



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. RONCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4874** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 128** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale "N. Ronchi" comprende Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, é l'unica Istituzione scolastica nel territorio del Comune di Cellamare. Questo aspetto rappresenta un vantaggio in termini di rilevanza educativa e qualità dell'offerta formativa, permettendo all'Istituto di contribuire in modo significativo alla promozione culturale e sociale in favore degli alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, con il coinvolgimento attivo dell'Ente locale e dei principali stakeholders del territorio.

Il livello socioeconomico delle famiglie è - nella Scuola primaria prevalentemente medio (riferimento INVALSI), nella SSIG medio, medio-alto (riferimento INVALSI), come pure nella Scuola dell'Infanzia (misurato in base a parametri dell'istituto). Inferiore alla media regionale, nazionale, macro-area il numero degli alunni con DSA nei diversi ordini.

nella Scuola primaria risulta generalmente equilibrato l'indice di variabilità ECS tra/nelle classi che sono quindi equierogenee. Ciò esercita ricadute positive nel percorso di apprendimento-insegnamento. Non si registrano casi di bambini che prolungano la permanenza nella scuola dell'infanzia; al contrario è significativo il numero di alunni che anticipano l'ingresso alla scuola primaria. Significativa e generalmente positiva la fiducia delle famiglie nell'istituzione, la collaborazione e l'alleanza educativa scuola-famiglie-territorio.

Vincoli:

L'articolazione in 4 plessi distinti può rappresentare un vincolo didattico-organizzativo e richiede una costante attenzione alle procedure di allocazione delle classi, al coordinamento delle attività tra sedi diverse e alla gestione attenta delle risorse umane, con particolare riferimento al personale ATA, dei processi educativi in continuità verticale e della comunicazione.

Nella Scuola primaria il livello medio ECS richiede specifiche attenzioni organizzativo-didattiche e la presa in carico di particolari situazioni da parte dei Servizi Sociali, presenti efficacemente nei percorsi di educazione e apprendimento. La scuola, in tale contesto, esercita una particolare responsabilità nel processo di apprendimento ed educativo e ciò richiede costante coordinamento con gli stakeholders del territorio, e talora la richiesta di risorse che da sola l'istituzione scolastica non può garantire. Il numero di alunni iscritti in anticipo alla scuola primaria richiede specifici accorgimenti didattici e organizzativi.



Nella SSIG il livello di variabilità ECS tra le classi è piuttosto elevato, anche se in linea con le percentuali di riferimento, determinando classi non sempre equieterogenee; il dato è legato all'offerta formativa che caratterizza ciascuna sezione della SSIG, caratterizzata dal tempo prolungato, dall'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale, dall'impiego delle tecnologie nella didattica quotidiana; nondimeno la composizione delle classi richiede specifiche attenzioni per non condizionare gli esiti complessivi degli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Cellamare, è il comune meno popoloso della Città Metropolitana di Bari, negli ultimi decenni ha visto crescere la popolazione residente e il numero di giovani diplomati e laureati. Questo trend ha favorito un maggiore dinamismo culturale e sociale in un contesto socio-economico complessivamente medio, medio-basso. Il territorio presenta una vocazione artigiana, vinicola e agroalimentare.

- A supporto dell'offerta formativa, il Comune garantisce -il Servizio Sociale Professionale e il servizio mensa nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria -interventi di sostegno educativo, prevenzione della dispersione scolastica, promozione della legalità, gestione di punti aggregativi, -affido familiare, assistenza domiciliare, sostegni economici e supporto a fasce fragili della popolazione. Il territorio conta numerose associazioni attive nello sport, nella cultura e nella valorizzazione del territorio, che realizzano attività in collaborazione gratuita con la scuola. La parrocchia rappresenta un importante centro di aggregazione e supporto alle famiglie e all'istituzione scolastica. L'Ente Locale, il Comando di Polizia Municipale, la Parrocchia cittadina, le associazioni presenti nel territorio supportano la scuola nella realizzazione delle attività istituzionali con risorse professionali ed economiche.

Vincoli:

L'aggregazione e la promozione culturale a favore della popolazione più giovane, sebbene oggetto di crescente attenzione da parte dell'ente locale e dell'istituzione scolastica, rimane difficoltosa per la carenza di strutture urbanistiche e di socializzazione: si rileva, ad esempio, la mancanza di saloni per pubbliche rappresentazioni. Le associazioni di volontariato sono presenti e collaborative, in numero crescente ma nel complesso esiguo.

- L'assenza del servizio di trasporto e /o del pedibus crea talvolta disagi alle famiglie, tanto da rinunciare alla partecipazione ad attività extracurricolari e non favorisce l'utenza proveniente da territorio extracomunale. Nonostante la costante e proficua collaborazione con l'Ente Locale, con gli enti e le associazioni del territorio comunale, si registra la mancanza di investimenti economici tali da rendere strutturali e pluriennali interventi progettuali finalizzati



all'arricchimento dell'offerta formativa e utili a contrastare e colmare la scarsità di centri di aggregazione sociale e di promozione culturale destinati alla popolazione 0-18 e a promuovere la costante crescita culturale dell'utenza che viene perseguita prevalentemente con le risorse dell'Istituto e con il contributo delle famiglie per specifiche attività.

- Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Il Plesso di Sc.dell'Infanzia è di recente costruzione, dotato di aule con digital board, giochi e materiali didattici, aula-biblioteca,sala polifunzionale con digital board, proiettore, amplificatori audio, cortile interno ed ampio cortile/giardino esterno.
- I plessi di Sc. Primaria sono 2, dotati di rampe di accesso per persone con disabilità e ascensore. Le aule dei 2 plessi sono dotate di lavagne touch screen;presenti nei 2 plessi ambienti per la psicomotricità, spazi per alunni con BES.
- La SSIG dispone di aule con lavagne touch screen; laboratorio STEAM/robotica, laboratorio scientifico, laboratorio multimediale, biblioteca, auditorium, palestra interna ed esterna, cortile, strumentazione musicale. La presenza di plessi con palestra e cortili assicura la possibilità di svolgere attività all'aperto a tutti gli alunni, previa programmazione.
- La collaborazione con l'Ente locale, la Parrocchia, il Comando di PM favorisce l'uso scolastico di ambienti pubblici. La presenza della Funzione strumentale area Inclusione e BenEssere,la collaborazione con i servizi sociali professionali e con l'ASL, nella SSIG il dipartimento per l'inclusione favoriscono la personalizzazione/individuazione degli apprendimenti e dei percorsi. Presente il servizio mensa/tempo prolungato nella Scuola dell'Infanzia. Nella SSIG è attiva una sezione a tempo prolungato, una tablet, una con percorsi musicali e insegnamento di strumento.
- Vincoli:
- Articolazione dell'ICS in 4 plessi per i diversi ordini di scuola può determinare difficoltà nello scambio tempestivo di materiali e informazioni. La Scuola dell'Infanzia non dispone di uno spazio- refettorio. La Scuola Primaria non dispone di cortile esterno per attività didattiche all'aperto, che si svolgono in altri plessi/ambienti pubblici. Il territorio è privo di linea ferroviaria: il personale non residente può raggiungere l'ICS tramite autobus o mezzo privato. Si registra la necessità di ulteriori interventi strutturali per ampliare gli spazi destinati ad attività specifiche e per particolari manutenzioni dei locali. Il numero ridotto di collaboratori scolastici nei plessi determina un conseguente maggiore carico organizzativo in caso di assenza o nella realizzazione di particolari attività extracurricolari. Si registra l'assenza di risorse economiche atte a rendere strutturali e pluriennali specifici interventi progettuali e didattici.

Risorse professionali



Opportunità:

Il team docente è relativamente giovane e quasi tutto con contratto a tempo indeterminato. Pertanto il successo formativo è facilitato dalla continuità didattica determinata dalla permanenza stabile dei docenti e del personale. Ciò consente di -accompagnare i percorsi di crescita, di istruzione, di educazione e di formazione degli alunni nel periodo tra i 3 e i 14 anni - pianificare più facilmente la progettualità didattica in continuità orizzontale e verticale.

- Oltre al titolo di accesso al ruolo di appartenenza, la maggior parte degli insegnanti possiede titoli culturali coerenti con la professione svolta: certificazioni linguistiche, informatiche, specializzazione per il sostegno, corsi di perfezionamento e/o master. Presenti docenti con formazione specifica nei settori artistico-espressivi e motorio. La maggior parte dei docenti è propositiva e aperta al cambiamento nella direzione indicata dal Dirigente Scolastico e dal MIM/EU. Il processo di integrazione degli alunni con disabilità è garantito dalla presenza di insegnanti specializzati nel sostegno e dalla collaborazione con l'Ente Locale, le associazioni, le famiglie; l'istituto si avvale della presenza di educatori che collaborano con i docenti per implementare l'autonomia degli studenti con disabilità. Buona parte del personale ATA è in servizio nell'Istituto da diversi anni, ciò favorisce lo svolgimento delle attività amministrative e dei servizi generali e la conoscenza piena delle specificità dell'istituto.

Vincoli:

L'articolazione dell'I.C.S. in 4 plessi non favorisce a pieno lo scambio di relazioni e la condivisione di buone pratiche. La consistenza dell'organico dell'autonomia non sempre agevola la pianificazione a lungo termine di attività di potenziamento e personalizzazione degli apprendimenti, per la necessità di assicurare la vigilanza nelle classi. La consistenza numerica del personale ATA rende complessa l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi nei casi di assenza del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "N. RONCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC804003
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO CELLAMARE 70010 CELLAMARE
Telefono	0804656969
Email	BAIC804003@istruzione.it
Pec	baic804003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoronchi.edu.it

Plessi

INFANZIA-I.C."N.RONCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80401X
Indirizzo	VIALE OLIMPIA CELLAMARE 70010 CELLAMARE

PRIMARIA I.C. "N.RONCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE804015
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO CELLAMARE 70010 CELLAMARE



Numero Classi 15

Totale Alunni 262

SC.SECONDARIA I-I.C."N. RONCHI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM804014

Indirizzo VIA CASAMASSIMA (PARCO MONTECARLO) - 70010
CELLAMARE

Numero Classi 12

Totale Alunni 172

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "N. Ronchi" nel corso del triennio 2022/2025 ha attraversato due anni scolastici caratterizzati dalla presenza di un Dirigente Scolastico reggente cui ha fatto seguito un ulteriore avvicendamento della figura del Dirigente Scolastico tra gli aa.ss. 2024-2025 e 2025-2026; attualmente il Dirigente Scolastico ha un incarico triennale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	STEAM	1
	Linguistico-espressivo	1
Biblioteche	Piattaforma di prestito digitale MLOL Scuola	1
Aule	Auditorium poli-funzionale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SMARTTV presenti nelle aule	36

Approfondimento

L'Istituto scolastico si è dotato nel precedente triennio di due aule per le attività di psicomotricità nella Scuola primaria, nelle quali le classi prime, seconde e terze svolgono le attività di Educazione motoria; le classi quarte e quinte, in genere, utilizzano per le ore di Educazione motoria, svolte con il



personale specializzato, la palestra attigua al plesso della SSIG.

Nei 4 plessi dell'Istituto è stato garantito il raggiungimento di milestone e target indicati nel progetto "Oltre l'aula" (finanziato nell'ambito del Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1: Next Generation Classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU).

Sono stati realizzati spazi di apprendimento atti a facilitare una didattica prettamente laboratoriale e a ricostruire un ambiente familiare in cui gli alunni possano sentirsi a proprio agio, rispecchiando il personale modo di studiare e di apprendere. Grazie alla presenza di ambienti dotati di arredi modulari e flessibili è possibile realizzare rapide riconfigurazioni d'aula. Le aule "fisse" fruiscono di un potenziamento diffuso delle dotazioni multimediali: monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica coinvolta ma anche tecnologie che favoriscano esperienze immersive, con forti collegamenti con gli ambienti virtuali.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che promuove una didattica attiva e collaborativa che include l'accesso a contenuti digitali, software, dispositivi innovativi per la promozione di scrittura e lettura, per lo studio delle STEAM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza emotiva e della robotica educativa. Ogni aula mira a costituire un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

In particolar modo sono stati organizzati ambienti di apprendimento tematici inerenti all'area scientifico- tecnologica; si intende riqualificare nel prossimo triennio ambienti per l'area linguistico-espressiva, rimodulando il setting d'aula e potenziando la dotazione tecnologica specifica e caratterizzante per ciascun'area di interesse.

In presenza di specifici e ulteriori finanziamenti, l'istituto mirerà al completamento e al potenziamento di almeno un ambiente immersivo, capace di rendere interattive le pareti dell'aula senza l'utilizzo di visori, disponibile per tutte le classi dell'Istituto Scolastico, con tecnologia all'avanguardia e contenuti didattici pronti, a supporto della didattica delle diverse discipline.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	19

Approfondimento

La presenza di personale stabile, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, è un elemento in grado di agevolare il processo di insegnamento-apprendimento e il conseguente raggiungimento del successo formativo.

Il personale docente e il personale ATA costituisce infatti un solido punto di riferimento per la popolazione cittadina e per l'Ente locale, ed è sempre disponibile alla collaborazione e all'interazione con genitori e stakeholders.

In genere, la stabilità e la continuità educativa fanno sì che le relazioni Scuola-famiglia siano serene e collaborative, caratterizzate da un clima di condivisione e di fiducia reciproche. Il personale docente svolge con dedizione e orgoglio il ruolo di specialista nel percorso di crescita e di formazione delle giovani generazioni e accoglie con professionalità la sfida educativa del presente, rendendosi disponibile all'ascolto, al confronto con specialisti del settore, ad azioni di formazione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il progetto formativo dell'I.C. Nicola Ronchi è coerente con la normativa vigente in materia di Scuola e di autonomia scolastica, con le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia del primo ciclo di istruzione del 2012, la Legge 107/2015, la Costituzione repubblicana, la Convenzione Internazionale per i diritti dell'Infanzia e degli adolescenti, le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

Per l'a.s. 2026/2027 il curricolo di istituto sarà aggiornato alle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum 2025.

L'offerta formativa dell'istituto pone al centro della propria azione educativa e didattica ciascun alunno con i suoi bisogni formativi, la famiglia, il contesto territoriale, sociale e culturale, al fine di garantire pari opportunità formative a tutti e di favorire il successo formativo di ciascuno.

Il Piano triennale dell'offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica. Particolare rilievo è dato all'impostazione metodologico-didattica, all'utilizzo, alla promozione e alla piena valorizzazione delle risorse umane. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il tema della pace e dei diritti umani rappresenta, invece, l'orizzonte prospettico attorno al quale saranno organizzate le attività didattiche e di approfondimento del corrente anno scolastico e dell'intero triennio, in modo da favorire il confronto con il presente, l'approfondimento di temi propri del curricolo dell'Educazione civica e le competenze di cittadinanza.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028 mira a valorizzare una scuola intesa come

- comunità di persone in relazione,
- comunità di apprendimento
- spazio culturale aperto e innovativo
- comunità in rapporto costante con il territorio .

Con il fine di perseguire il benessere delle persone, in particolare degli alunni che sono affidati all'istituto per maturare, nel corso dell'intero ciclo di istruzione, conoscenze e competenze utili a costruire autonomamente il proprio presente e il proprio futuro, per riconoscere il proprio "destino di felicità" e trovare il proprio "posto nel mondo", nell'elaborazione del PTOF il Collegio dei docenti perseguirà gli obiettivi indicati di seguito:

- garantire a tutti la piena fruizione del diritto allo studio;
- valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento;



- definire i profili di competenza e le conoscenze competenti degli alunni nelle varie discipline/ambiti disciplinari/campi di esperienza, attraverso l'indicazione di obiettivi, conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018,
- potenziare l'offerta formativa in chiave orientativa;
- promuovere una progettualità e un'azione che rispondano ai criteri di efficienza, efficacia, trasparenza,
- promuovere processi di innovazione didattica, anche attraverso - la cooperazione e la condivisione di materiali di studio e di lavoro da parte del personale, - il ricorso alle piattaforme didattiche digitali, -la costituzione di gruppi di lavoro, - l'implementazione di forme di controllo o di monitoraggio delle azioni che la scuola pone in essere, con riguardo particolare alla progettazione e alla documentazione didattica;
- coordinare e incentivare le attività di continuità e di orientamento, specie nelle fasi di passaggio da un ordine all'altro di scuola e nell'orientamento in uscita, ottimizzando forme di coordinamento a livello di scuola e nel territorio e ricorrendo ad una didattica orientativa, come previsto nelle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022);
- fornire strumenti utili a un'organizzazione efficace, tesa al miglioramento continuo;
- organizzare gli spazi e i tempi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni,
- chiarire in forma esplicita responsabilità e compiti in funzione dell'organizzazione delle attività.

In particolar modo, nell'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto si curerà:

1. l'adeguata risposta formativa ai bisogni educativi, la valorizzazione delle forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale e lo sviluppo di processi collaborativi e di condivisione solidale, la piena attuazione del diritto allo studio;
2. il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nel dialogo educativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
3. la promozione di attività di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, con particolare riguardo a tutti i BES, per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
4. il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, digitali e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di base e per la valorizzazione delle



eccellenze nei seguenti ambiti:

- a) area linguistica (lingua italiana e lingua inglese, in quanto prima lingua comunitaria): lettura, comprensione e interpretazione di testi, comunicazione in lingua straniera,
- b) competenze espressive, artistiche, musicali e teatrali,
- c) area scientifica,
- d) educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla solidarietà, alla pace, al rispetto delle differenze culturali, sociali e di genere, alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, alla tutela ambientale,
- e) educazione alla salute e al benessere psicofisico,
- f) pensiero computazionale, cittadinanza digitale: uso consapevole dei media e del web,
- g) attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Si curerà inoltre la pianificazione e la realizzazione dell'offerta formativa, anche in dimensione internazionale e multilinguistica, attraverso

- strumenti e forme organizzative flessibili,
- una didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla laboratorialità, sulle metodologie della ricerca e del problem solving, sull'azione formativa individualizzata e personalizzata per il sostegno alla motivazione e alla maturazione di un efficace metodo di studio.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Il PTOF 2025-2028 sarà coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo,
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico dell'intera comunità educante,
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante,
- i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla transizione digitale, all'inclusione, al contrasto alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze STEM,



- i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con particolare riferimento all'equità educativa, all'inclusione sociale, all'innovazione didattica, alla sostenibilità, alla prevenzione della dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze di base e trasversali, alla socializzazione.

In questo contesto, si rileva l'opportunità di approfondire nel corso del triennio le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di un piano, di percorsi e di strumenti basati sull'uso responsabile e sostenibile dell'AI.

Link all'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF

https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2025/10/ATTO_DI_INDIRIZZO_AL_COLLEGIO_PER_LELABORAZIONE_DEL_PTOF_-_TRIENNIO_2025-28-signed-1.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in - italiano - Scuola primaria - matematica - Scuola primaria - inglese - focus sul listening - Scuola primaria

Traguardo

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e multilinguistica, anche a lungo termine.

Priorità



Ulteriore consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e miglioramento degli esiti in inglese - listening nella SSIG

Traguardo

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari anche a lungo termine

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PotenziaMenti

Il piano di miglioramento dell'istituto è legato alle due priorità e ai rispettivi traguardi indicati, con riferimento particolare al

- miglioramento degli esiti delle classi nelle rilevazioni nazionali INVALSI (Italiano, matematica, inglese listening nelle classi II e V, riduzione del cheating della Scuola primaria e Inglese - Listening nella SSIG) ;
- Miglioramento e consolidamento delle competenze chiave europee sull'apprendimento permanente.

L'intero percorso, denominato PotenziaMenti comprende l'intera azione finalizzata al miglioramento e alla promozione del successo formativo; articolato in azioni specifiche per ciascun ordine scolastico, ha lo scopo di porre in stretta correlazione l'autovalutazione dell'istituto con gli obiettivi di miglioramento, di valorizzazione e di crescita, in coerenza con la politica strategica che l'istituto intende attuare per promuovere ulteriormente la qualità del servizio.

I progetti di potenziamento scolastici mirano a consolidare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità degli, si estendono anche oltre il curricolo ordinario per supportare il recupero in situazioni di svantaggio e di difficoltà, per valorizzare i talenti e per sviluppare abilità trasversali come la motivazione, l'autonomia, il problem-solving e la cittadinanza attiva.

Si propongono, attraverso il pieno utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia, percorsi didattici mirati e attività integrative in italiano, matematica, inglese a supporto delle pari opportunità e del successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in - italiano - Scuola primaria - matematica - Scuola primaria - inglese - focus sul listening - Scuola primaria

Traguardo

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e multilinguistica, anche a lungo termine.

Priorità

Ulteriore consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e miglioramento degli esiti in inglese - listening nella SSIG



Traguardo

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari anche a lungo termine

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare nel corso dell'a.s. azioni di potenziamento in preparazione delle prove; migliorare del 2% gli esiti delle prove in classe II-V, con riferimento ai livelli intermedio e avanzato; ridurre il cheating, raggiungendo i livelli dei benchmark di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipare a progetti e iniziative finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle



eccellenze, aumento del 2% degli alunni con certificazioni di livello intermedio/avanzato

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di consolidamento delle conoscenze e delle competenze attraverso l'organico dell'autonomia, con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre almeno 3 azioni innovative e laboratori di potenziamento nelle classi per l'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e per la riduzione del cheating

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per tutto il personale scolastico: attivare percorsi formativi orientati verso una didattica laboratoriale e per competenze.

Realizzare attività sistematiche di monitoraggio di progetti curricolari ed extracurricolari e dei relativi esiti, realizzare comunità di scambio di buone pratiche, di condivisione di attività in verticale e orizzontale, per favorire il protagonismo e la coesione del personale docente



Attività prevista nel percorso: Progetto Potenziamento "POTENZIAMOLI"-SSIG

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto si propone di attivare delle iniziative didattiche che possano supportare, consolidare e valorizzare le conoscenze, le competenze e le abilità di base, con particolare riferimento all'Italiano, matematica e Inglese (nello specifico, consolidamento abilità del listening)</p> <p>Il percorso di potenziamento si articolerà lungo l'intero anno scolastico attraverso attività di supporto alle lezioni curriculari svolte in classe; potranno prevedersi specifiche azioni da tenersi fuori dall'aula che coinvolgano dal singolo alunno alla classe intera.</p> <p>L'attività è proposta in orario curricolare, per mezzo dell'impiego delle risorse dell'organico dell'autonomia, e in orario extracurricolare, grazie ai fondi FSE Piano Estate.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Esperti madrelingua esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	N.2 docenti Scuola Secondaria (organico di potenziamento); n. 4 docenti Scuola Secondaria - classi tempo prolungato e n. 4 docenti Scuola Secondaria (Piano estate)



Risultati attesi

Rafforzare le competenze degli studenti attraverso attività che migliorano le abilità disciplinari, creative e relazionali, valorizzano i talenti individuali e promuovono la crescita personale, migliorando le capacità linguistiche, la promozione di attività collaborative, lo sviluppo di competenze cognitive come concentrazione e coordinamento e valorizzando la creatività individuale attraverso l'approfondimento e il recupero di conoscenze.

Implementazione della motivazione, del senso di autoefficacia, del benessere complessivo della persona.

Attività prevista nel percorso: Progetto Potenziamento - Scuola Primaria

Descrizione dell'attività

Il progetto di potenziamento, destinato a tutti gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria, è stato elaborato ponendo in stretta correlazione e coerenza il RAV con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dall'intero processo di autovalutazione che ha e continua ad avere la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. Pertanto il progetto, prendendo le mosse dalle priorità indicate nel RAV e in prospettiva delle Prove Invalsi 2026, mira al superamento delle criticità afferenti



all'area linguistica e matematica, attraverso la pianificazione e lo sviluppo di azioni di miglioramento tese al potenziamento delle relative competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti classi II e V Scuola Primaria. L'attività è proposta in orario curricolare e prevede l'impiego delle risorse dell'organico dell'autonomia; si estende anche in orario extracurricolare grazie ai fondi FSE Piano Estate

Risultati attesi

- promuovere lo sviluppo affettivo-sociale-relazionale sviluppando l'attenzione, la concentrazione, l'autostima e l'autonomia operativa.
- rafforzare e potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche e riflessive, nonché lo sviluppo delle capacità linguistico-espressive e logico-matematiche (leggere, comprendere, operare, problematizzare e decodificare) e multilinguistiche (inglese- Listening)
- recuperare eventuali lacune cognitive per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum, elevando, nelle classi interessate, il livello delle competenze certificate (in prospettiva delle Prove Invalsi 2026).



Attività prevista nel percorso: Progetto Potenziamento - Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto denominato "Il potere degli albi" è volto a promuovere attraverso la lettura animata di albi illustrati , il piacere di "leggere" e l'interesse per i libri potenziando competenze emotive, sociali, logiche e linguistiche.</p> <p>L'attività è proposta in orario curricolare e prevede l'impiego delle risorse dell'organico dell'autonomia.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	N.2 docenti Scuola dell'Infanzia

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Avere rispetto degli altri.· Stimolare l'interesse, il piacere, il desiderio verso le opportunità offerte dall'albo e dalla lettura fatta insieme.· Riconoscere i colori, forme e animali.· Promuovere il benessere, la motivazione, la partecipazione attiva del bambino al processo di apprendimento.
------------------	--



● **Percorso n° 2: Passo dopo passo**

Il percorso avrà lo scopo di porre in stretta correlazione il RAV con gli obiettivi del PDM, rappresentando quest'ultimo la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità e, negli anni successivi, il suo PROGETTO DI VITA. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza,



potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di consolidamento delle conoscenze e delle competenze attraverso l'organico dell'autonomia, con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere il graduale progredire e sviluppo dell'alunno, aumentando le valutazioni

Attivare nell'a.s. in corso i moduli di orientamento (SSIG), azioni di didattica orientativa e la funzionalita' della piattaforma Unica, secondo le indicazioni del D.M. 328/2022 e delle Linee guida.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per tutto il personale scolastico: attivare percorsi formativi orientati verso una didattica laboratoriale e per competenze.

Realizzare attività sistematiche di monitoraggio di progetti curricolari ed extracurricolari e dei relativi esiti, realizzare comunità di scambio di buone pratiche, di condivisione di attività in verticale e orizzontale, per favorire il protagonismo e la coesione del personale docente

Attività prevista nel percorso: "IL VIAGGIO CONTINUA....."

Descrizione dell'attività

Al centro di questo progetto c'è la "persona" con le sue peculiarità e il contesto sociale in cui è inserita.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività laboratoriali



linguistico-scientifico-artistico-espressive che coinvolgano gli studenti della scuola primaria e secondaria abbinati in modo da garantire continuità verticale. I laboratori verteranno su tre aree tematiche individuate come caratterizzanti l'Istituto Comprensivo:

- LABORATORI DI CITTADINANZA DIGITALE .
- LABORATORI DI TEATRO (Open day)
- LABORATORI DI SCIENZE
- LABORATORI DI MUSICA D'INSIEME E STRUMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

N. 1 Docente di Scuola Secondaria di 1° grado N.1 docente Scuola Primaria

Risultati attesi

Si auspicano i seguenti risultati:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola.
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Promuovere il piacere della condivisione.
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorare, ad esse, nuovi contenuti.



- Promuovere il piacere della condivisione.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Attività prevista nel percorso: "ORIENTARSI PER SCEGLIERE..."

Descrizione dell'attività	Percorso di orientamento che parte già dalla classe prima, si organizzerà in attività, prevalentemente laboratoriali, volte a indirizzare e orientare il ragazzo ad individuare le proprie attitudini e inclinazioni per una scelta consapevole del percorso scolastico futuro.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Studenti	
	Consulenti esterni	
Responsabile	N.1 docente Scuola Secondaria I grado.	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso;• Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro);• Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; Promuovere abilità che consentano	



ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali;
Controllo e riduzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA' SC. INFANZIA- SC. PRIMARIA "IL LITIGIO"

Descrizione dell'attività

Il progetto si prefigge l'obiettivo di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo. La lettura della favola, il litigio di Claude Bouijon, è un racconto per bambini i cui protagonisti sono due conigli che litigano poi si aiutano tra di loro e fanno la pace. E' una storia semplice che insegna a comprendere il senso dell'amicizia al di là del colore del pelo e come superare insieme le conflittualità. Un litigio ogni tanto non deve rovinare una buona amicizia. Il libro improntato sul concetto di pace è uno strumento prezioso per insegnare alle giovani menti l'importanza dell'armonia, dell'empatia e della risoluzione dei conflitti, favorendo la comprensione e la cooperazione

Il progetto si articolerà in N. 2 Incontri laboratoriali, durante i quali si leggerà il libro, si dramatizzerà e si produrranno gli elaborati grafico-pittorici e una uscita didattica per assistere ad una rappresentazione teatrale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Compagnia teatrale

Responsabile

N. 1 Docente Scuola Infanzia N.1 Docente Scuola Primaria

Risultati attesi

Si auspica il raggiungimento dei seguenti risultati:

- vivere in modo sereno la nuova realtà scolastica;
- conoscere gli spazi e gli ambienti della nuova scuola;
- rendere piacevole il passaggio da un ordine di scuola e l'altro;
- registrare progressi e miglioramenti in quegli alunni la cui motivazione scolastica risulta discontinua e l'autostima nelle proprie capacità è ancora da costruire;
- prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di insuccesso formativo;
- promuovere le pratiche inclusive;
- innalzare gli standard qualitativi dell'apprendimento;
- migliorare le dinamiche relazionali per lavorare in gruppo

● Percorso n° 3: Crescere competenti

I progetti proposti sono finalizzati allo sviluppo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, come definite dal Consiglio dell'Unione Europea, e mirano a promuovere una formazione integrale dell'alunno, valorizzando conoscenze, abilità e atteggiamenti in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva. Attraverso attività didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, gli studenti sono guidati a sviluppare competenze comunicative, sociali, digitali e civiche, a rafforzare il pensiero critico, la creatività e la capacità di imparare a imparare, favorendo al contempo l'autonomia e la responsabilità personale. I percorsi progettuali sono pensati per rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni, promuovendo la partecipazione attiva di tutti e il rispetto delle diversità, in coerenza con i principi dell'educazione inclusiva e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per tutto il personale scolastico: attivare percorsi formativi orientati verso una didattica laboratoriale e per competenze.

Realizzare attività sistematiche di monitoraggio di progetti curricolari ed extracurricolari e dei relativi esiti, realizzare comunità di scambio di buone pratiche, di condivisione di attività in verticale e orizzontale, per favorire il protagonismo e la coesione del personale docente



Attività prevista nel percorso: "Intelligenza Artificiale Creativa: capire, creare e pensare con l'AI"

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce per sensibilizzare negli studenti l'uso consapevole, critico e creativo dell'Intelligenza Artificiale (AI). Attraverso attività pratiche e collaborative, gli studenti sperimentano la creazione di testi, immagini e contenuti digitali con strumenti di AI generativa, riflettendo sui rischi e le potenzialità di queste tecnologie. Il percorso integra obiettivi di educazione civica digitale, competenze trasversali e competenze disciplinari di matematica, scienze, musica, arte, italiano e lingue straniere.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	N. 2 Docenti Scuola Secondaria di I grado
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere cosa sia e come funzioni in modo semplice l'intelligenza artificiale.• Usare strumenti AI per produrre contenuti creativi e didattici.• Sviluppare capacità di analisi critica e riflessione etica.• Rafforzare la collaborazione e la comunicazione all'interno del gruppo classe.



Attività prevista nel percorso: "Un Natale di Pace"- Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce dal desiderio di vivere il tempo dell'attesa natalizia come un percorso di scoperta, riflessione e condivisione sul valore universale della pace. Attraverso esperienze creative, espressive e relazionali, i bambini saranno guidati a comprendere il significato di gesti e parole di pace, solidarietà ed amicizia. Il percorso culminerà in una manifestazione comunitaria: una processione verso la piazza antistante la chiesa di Cellamare, dove gli alunni della scuola dell'infanzia incontreranno le famiglie per cantare insieme canti natalizi sul tema della pace e della fratellanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Riconoscere e utilizzare parole e gesti di pace e gentilezza; Saper collaborare e rispettare le regole del gruppo; Sviluppare la capacità di ascolto e partecipazione durante



attività collettive;

Esprimere emozioni e pensieri attraverso linguaggi diversi;

Partecipare in modo attivo e responsabile ad un evento comunitario.

Attività prevista nel percorso: DIAMONI...CANTO

Descrizione dell'attività	Il progetto si pone in continuità con quanto svolto nell'anno scolastico 2024-2025 relativamente alla prassi strumentale della diamonica e alla pratica coreutica in supporto al coro della scuola per attività e manifestazioni rappresentative. Il progetto prenderà il via dalla conoscenza e l'utilizzo del pentagramma, delle note e delle figure, dei valori e delle pause corrispondenti tutto in chiave di violino. Le attività prevederanno una trascrittura di brevi partiture semplificate con lettura studio ed esecuzione delle stesse. Si svolgerà attività di lettura ritmica dei testi delle canzoni proposte, memorizzazione della melodia ed esecuzione dei canti come coro prevedendo, eventualmente, parti soliste.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Ins. Luciano Buttiglione
Risultati attesi	Capacità di fare gruppo.



Rispetto delle regole che la disciplina richiede: attenzione, concentrazione, rendimento del risultato esecutivo.

Comprendere l'importanza del proprio ruolo nella musica di insieme.

Sapere seguire brevi melodie con l'uso della diatonica.

Saper eseguire canti in modo intonato.

Affinare l'ascolto di vari generi e stili musicali.

Sviluppare l'autostima e la sicurezza di sé.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni proprie dei percorsi di miglioramento e, più in generale l'azione didattico-educativa dell'Istituto, sono caratterizzate da aspetti innovativi che mirano a coinvolgere attivamente il/la bambino/a e il/la ragazzo/a nel percorso di apprendimento, ponendolo al centro, permettendo a ciascuno, partendo dalla propria identità e specificità, di rafforzare la propria autonomia e di raggiungere gli obiettivi definiti.

Le pratiche metodologiche utilizzate favoriscono la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e permettono l'applicazione del sapere teorico in contesti reali e virtuali, lo sviluppo della capacità critica e di quella di autovalutazione. Infatti, attraverso la collaborazione con il territorio, la Scuola si impegna periodicamente nella realizzazione di eventi pubblici che costituiscono per gli alunni "prove esperte" in cui la valutazione scolastica misura le competenze (attitudine a risolvere problemi, creatività, capacità di argomentare e proporre le proprie ragioni...) e pone gli alunni nella condizione di affrontare, con l'aiuto dei docenti, e di risolvere problemi complessi e autentici, in contesti reali, utilizzando le conoscenze e abilità acquisite.

L'apprendimento interattivo costituisce una parte fondamentale del percorso formativo e garantisce lo sviluppo integrato di più competenze; esso è perseguito attraverso la metodologia della ricerca-azione e attraverso l'uso di TIC, in piena coerenza con le attività curricolari, al fine di arricchirle e approfondirle, intervenendo efficacemente in caso di lacune e fragilità.

L'uso della pratica laboratoriale, in cui il laboratorio non è un luogo attrezzato, ma un ambiente in cui gestire insieme (docente- alunno) le fasi della didattica e dell'apprendimento, l'introduzione diffusa delle nuove tecnologie, il problem solving, il cooperative learning, sono infatti pratiche innovative centrali sia nello sviluppo dei percorsi di miglioramento sia nello svolgimento delle attività curricolari.

Le metodologie didattiche che stimolano l'approccio collaborativo tra gli alunni, come l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring ed il peer collaboration, permettono infatti di esaltare la motivazione dell'alunno ad apprendere, valorizzano un processo condiviso di conoscenza e di apprendimento; sono altresì funzionali alla realizzazione di ambienti pienamente inclusivi, in cui tutti gli alunni si sentono accolti e protagonisti, sia in presenza di difficoltà di natura psico-sociale e/o



culturale, di disturbi specifici di apprendimento o di disturbi evolutivi specifici, sono messi in condizione di apprendere in base alle proprie capacità e di raggiungere il proprio successo formativo.

Altro elemento innovativo è rappresentato dal crescente ricorso alla didattica orientativa, in coerenza con la riforma dell'orientamento del 2022: integrando l'orientamento nelle attività di insegnamento, infatti, si aiutano gli studenti a sviluppare la consapevolezza di sé (capacità, talenti, attitudini) per operare scelte formative e professionali più consapevoli, e si sviluppano competenze di auto-orientamento. Il ricorso alle metodologie attive e ad approcci interdisciplinari, con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, trasformano ogni disciplina/campo di esperienza/area disciplinare in un'occasione per riflettere su sé stessi e il proprio futuro.

Gli obiettivi principali del processo di apprendimento-insegnamento sono

- Sviluppare le competenze orientative: abilità cognitive, sociali e personali per gestire il proprio percorso di vita e di studio.
- Promuovere l'autoconsapevolezza: aiutare gli studenti a riconoscere punti di forza e debolezza .
- Guidare nella costruzione del progetto di vita .
- Favorire l'autonomia e la responsabilità degli alunni nell'apprendimento.

A ciò si orienta il ricorso ai seguenti elementi:

- Approccio Integrato: l'orientamento diviene un modo di insegnare che permea tutte le attività e discipline.
- Metodologie Attive: problem solving, il project work, il cooperative learning, il dibattito critico, la classe capovolta.
- Lavoro Laboratoriale: Attività pratiche che rendono l'apprendimento attivo e motivante.
- Esplicitazione Intenzionale: Gli insegnanti rendono chiaro il legame tra l'attività svolta e l'obiettivo orientativo.
- Coinvolgimento di Tutti: Tutti i docenti contribuiscono, collegando gli obiettivi disciplinari allo sviluppo personale.

Continuo e costruttivo è il rapporto con le famiglie, sia sul piano strettamente didattico, che su quello della costruzione e sulla condivisione di strategie finalizzate a favorire, sul piano educativo, lo



sviluppo armonico delle personalità, la consapevolezza dei propri limiti e dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP DIFFUSA E TRASFORMAZIONALE

L'innovazione metodologica e didattica sono essenziali per rispondere efficacemente alle esigenze formative degli alunni: essa è resa possibile attraverso la valorizzazione del personale, cui affidare specifici compiti e precise funzioni, in coerenza con il profilo culturale e professionale di ciascuno, con gli interessi e le esperienze pregresse, con le esigenze formative espresse tramite azioni di monitoraggio dei bisogni formativi e nel piano di formazione elaborato nel Collegio dei Docenti del 29.10.2025.

L'azione di miglioramento istituzionale, finalizzata a qualificare gli esiti di apprendimento degli alunni, ad implementare la motivazione e il benessere complessivo delle persone nella scuola, deve innervare tutta l'organizzazione scolastica, superando il tradizionale modello gerarchico a favore della definizione di una "comunità di pratica" che valorizza il contributo di tutti, condivide vision, mission, strumenti e metodologie, favorisce il confronto continuo e la collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune e la piena realizzazione dei fini istituzionali cui la Scuola è preposta.

Affinchè ciò accada sono valorizzano le figure intermedie, il cosiddetto "middle management" e si favorisce un esercizio diffuso della leadership e un modello organizzativo che distribuisce le responsabilità attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti e del personale in processi decisionali condivisi, di promozione dell'autonomia, della collaborazione. Da questo punto di vista è rilevante l'azione e la valorizzazione delle funzioni strumentali e delle figure di sistema che sono coinvolte metodicamente nei processi di studio di caso e decisionali, nonché l'attivazione di comunità di pratiche.

Si tratta di un approccio atto a creare un ambiente più resiliente e partecipativo, focalizzato sul successo formativo, consapevole della responsabilità e del ruolo educativo del personale scolastico, che si qualifica come specialista nei percorsi di apprendimento, formazione,



orientamento, inclusione, che è necessario potenziare e far crescere professionalmente con attività di supporto, collaborazione, formazione.

Creando un ambiente di lavoro stimolante, innovativo e collaborativo è possibile riconoscere la rilevanza del successo formativo inteso come "bene comune" che deve guidare l'azione dell'intera istituzione attraverso la valorizzazione dell'impegno e l'efficienza del team che costituisce un elemento fondamentale per realizzare un efficace cambiamento organizzativo, la crescita professionale del personale tutto, il radicamento nel territorio, l'interlocuzione con gli stakeholders istituzionali, per mezzo dell'esercizio di una leadership trasformativa e condivisa.

Le fonti di finanziamento per coinvolgere i docenti in attività di formazione sono rinvenibili nei fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, gestiti in coerenza con il programma annuale, nel FMOF; le fonti di finanziamento per la realizzazione di attività innovative rinvengono dal FMOF o dal FSE (PN-PNRR) già assegnati o oggetto di futura assegnazione.

Nell'ambito delle attività previste per la gestione più efficace della scuola sono previste iniziative di formazione sui temi della sicurezza, della protezione dei dati, dell'inclusione, dell'intelligenza emotiva nella didattica e nelle relazioni, della metodologia e della didattica digitale, anche con riferimento al ricorso all'IA, e nell'ambito della formazione in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'istituto ha partecipato al bando "PER CHI CREA" (MIM, MIC, SIAE), finalizzato a realizzare azioni innovative con il supporto di enti esterni, individuati nel Conservatorio di Bari, nell'Associazione Fisarmonicisti Italiani e ne "La Compagnia del Sole" i cui specialisti, in caso di effettiva realizzazione delle progettazioni proposte, supporteranno i docenti con azioni di formazione sul campo in esperienze di potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DAI "SAPERI INSEGNATI" ALLE "COMPETENZE APPRESE"

La scuola intende spostare il suo baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese",



proponendo situazioni problematiche basate sul "ciclo autentico esperienziale" e incentivando:

- l'uso delle tecnologie;
- la diffusione di metodologie innovative (learning by doing, apprendimento cooperativo, classe capovolta e altre);
- diffusione di pratiche laboratoriali e di apprendimento per ricerca quali strategie per la personalizzazione di percorsi formativi.

Rientrano in questo percorso

- il progetto teatrale "TUTTINSCENA" SSIG - classi a tempo prolungato e IIIC;
- le attività concertistiche e musicali delle classi della SSIG (percorsi indirizzo musicale) e il progetto "DIAMONICANTO" della Scuola primaria (classi V), realizzato per favorire la continuità didattico-educativa.

La scuola elaborerà descrittori utili alla valutazione delle competenze, articolati in verticale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione per il personale prevede

Moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale,

Moduli specifici sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di digitali e di AI education e sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula,

Moduli specifici sull'intelligenza emotiva nella pratica di insegnamento.

Nella realizzazione triennale di queste iniziative, si favorirà la definizione della comunità professionale quale "comunità di pratiche" in cui favorire la condivisione, il confronto, lo



scambio di materiali e di ricerche.

Modulo formativo su privacy e riservatezza dei dati; sicurezza,

Moduli formativi sul diritto all'educazione inclusiva, al benessere e alle novità proposte sul tema dalla normativa vigente,

Moduli formativi su obblighi di pubblicità e trasparenza nella PA

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

Un obiettivo prioritario scaturito dalla rendicontazione sociale e dal RAV è quello di favorire il confronto tra i docenti dell'Istituto, incentivato il dialogo e il confronto tra le differenti esperienze scolastiche interne all'istituto comprensivo. Perché ciò accada si procederà nel corso del triennio alla

- definizione e all'uso di criteri/griglie/strumenti comuni di osservazione/valutazione delle competenze nei diversi ambiti/discipline;
- uso di prove strutturate per classi parallele elaborate dai docenti per intersezioni/interclassi/dipartimenti e l'adozione di criteri comuni per la valutazione delle stesse;
- monitoraggio mediante rielaborazione statistica dei risultati;
- uso di strumenti innovativi quali prove di valutazione autentiche o di realtà e rubriche di osservazione e valutazione, al fine di rilevare le competenze acquisite.

VALUTAZIONE



L'approvazione delle Nuove indicazioni nazionali per il curriculum, inoltre, darà impulso alla riflessione in gruppi di miglioramento, dipartimenti, consigli di classe/interclasse/intersezione, sul curriculum di istituto che sarà oggetto di integrazione e di aggiornamento, anche con riferimento alla valutazione degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CONTENUTI ED ESPERIENZE

Nella realizzazione del PTOF si valorizzeranno

- 'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche;
- lo sviluppo di attività laboratoriali in aula e in ambiente virtuale, con l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione (Lavagne interattive, tablet e pc acquisiti anche grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0), e negli altri ambienti dell'istituto (palestra, auditorium, laboratori scientifici ed informatici);
- collaborazione tra docenti per lo sviluppo di attività laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum;
- elaborazione di UDA interdisciplinari per classi parallele con prodotto finale;
- sviluppo di attività laboratoriali con uso di tablet concesse in comodato d'uso gratuito temporaneo (nella scuola secondaria nelle sezioni con curvatura digitale).

Ai fini dell'implementazione delle competenze in materia di Consapevolezza ed espressione culturale l'istituto ha partecipato al bando "PER CHI CREA" promosso da SIEA e MIC, e intende valorizzare i percorsi musicale della SSIG e i laboratori teatrali delle classi a tempo prolungato della SSIG attraverso l'implementazione di attività laboratoriali qualificate dedicate alla

- conoscenza del repertorio musicale tradizionale dell'area mediterranea e la realizzazione di attività concertistiche dedicate,
- prativa dell'esperienza teatrale, per la valorizzazione della figura femminile nell'elaborazione



culturale e nel progresso scientifico-tecnologico,

attraverso la collaborazione in attività di formazione per i docenti e di insegnamento agli alunni di personale esperto del Conservatorio, dell'Associazione Italiana Fisarmonicisti, della Compagnia del Sole.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

SCUOLA E TERRITORIO

L'istituto comprensivo è impegnato in un'intensa attività di collaborazione con l'Ente Locale, con le associazioni del territorio con le quali stipula specifiche convenzioni o protocolli di intesa utili alla realizzazione di specifiche attività (quali, ad esempio, #ioleggoperché, delivery poetry, marcia della pace, educazione alla cittadinanza e contrasto all'illegalità...) programmate nel PTOF.

Si segnalano in particolare la collaborazione con l'associazione PRO LOCO; KALOS, LIBERA.

L'istituto aderisce alla rete di scopo InnovIAMO per l'attivazione di iniziative di formazione sull'uso dell'IA e per la realizzazione di specifiche attività.

L'Istituto, attraverso le convenzioni con l'Università, svolge attività, oggetto di implementazione, per effetto dell'accREDITAMENTO di questa istituzione Scolastica allo svolgimento delle attività del TFA per gli studenti universitari nei corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione l'a.s.2025/2026 con DDG prot. n. 58984 del 25.09.2025, la s ig.ra Rosa Martiradonna sarà presente in classe IIIB, secondo il seguente calendario.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi Innovativi



Grazie al piano 4.0 l'istituto si è dotato in tutti gli ambienti dedicati alla didattica di digital board utili a realizzare percorsi di apprendimento motivanti **in grado di integrare linguaggi diversi (testo, immagini, video) in attività interattive e coinvolgenti**, facilitando l'apprendimento multisensoriale, la collaborazione e l'uso di metodologie innovative come la gamification. La digital board si qualifica come uno strumento chiave della trasformazione digitale scolastica, atta a rendere le aule più dinamiche, inclusive e adatte alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Nel prossimo triennio si intende, attraverso specifici corsi di formazione per il personale docente e l'implementazione della dotazione digitale in uso, raggiungere la piena integrazione delle TIC nella didattica, al fine di favorire esperienze di insegnamento-apprendimento motivanti, inclusive e laboratoriali.

Oggetto di implementazione tecnologica e di parziale ridefinizione logistica sarà l'"Aula delle meraviglie", un ambiente immersivo particolarmente adatto alla realizzazione di esperienze di apprendimento per la Scuola primaria. Unitamente all'uso dei visori 3D, l'istituto si propone nel corso del triennio di valorizzare le esperienze multisensoriali quali elemento motivante e qualificante negli apprendimenti, soprattutto con riferimento alle scienze, alla geografia e ai linguaggi artistico-espressivi.

Oggetto di implementazione e di ammodernamento hardware, software saranno i laboratori della SSIG (scientifico, STEM e robotica, informatico).

Nella SSIG è attivo un progetto di didattica digitale che prevede l'utilizzo di iPad come strumento didattico per gli studenti. La gestione efficace e sicura di questi dispositivi è fondamentale per garantire un'esperienza di apprendimento fluida e protetta. La strategia di gestione dei dispositivi si basa sull'integrazione di due piattaforme principali:

- Apple School Manager (ASM): Un portale web gratuito fornito da Apple, essenziale per la gestione centralizzata di account, ruoli, e dispositivi Apple in ambiente scolastico. ASM permette di iscrivere i dispositivi al Programma di Iscrizione Dispositivi (DEP) e di assegnarli automaticamente a una soluzione di gestione dei dispositivi mobili (MDM);
- Jamf: Una soluzione MDM (Mobile Device Management) leader del settore, scelta per le sue funzionalità avanzate di gestione, configurazione e sicurezza dei dispositivi Apple. Jamf si integra perfettamente con Apple School Manager, consentendo una gestione granulare e automatizzata degli iPad.



Questa strategia di gestione consente l'uniformità e la semplicità nell'utilizzo di un'unica tipologia di device ossia l'iPad di Apple, che viene concesso in comodato d'uso gratuito e con le app previste e selezionate per l'attività didattica.

Nel corso del triennio si intende potenziare e migliorare il percorso indicato, con il fine di favorire

- esperienze di didattica laboratoriale;
- la creatività digitale degli alunni,
- azioni di monitoraggio dell'ambiente digitale, configurato come un ambiente digitale sicuro per gli studenti,
- esperienze di applicazione dell'IA alla didattica, in coerenza con le indicazioni ministeriali in materia.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Attività di innovazione didattica in relazione a seguenti bandi nazionali del MIM:

- Progetti PNRR: bandi come il DM 65 hanno finanziato progetti di Didattica Digitale Integrata (DDI) e formazione per la transizione digitale.
- Progetti PN 21-27: partecipazione a bandi per Orientamento, Piano estate e Agenza sud e realizzazione di progetti in corso



- Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche: adozione del Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) e redazione dell'apposita sezione del Regolamento di istituto
- Progetti Erasmus+ e ETweenning
- Partecipazione a progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le classi a tempo prolungato svolgono 36 ore curricolari, articolate in n. 2 rientri di 3 ore ciascuno.

Caratteristica dell'offerta formativa e del curriculum delle classi è il laboratorio teatrale ed espressivo che si svolge, sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, attraverso l'impiego della dotazione in organico dell'autonomia, con specifico riferimento agli insegnamenti di Lettere e di Matematica e Scienze - tempo prolungato.

Il laboratorio teatrale-espressivo "TUTTINSCENA" prevede la realizzazione di 2 spettacoli teatrali, dedicati ai temi della cittadinanza attiva e consapevole, svolti con un'impostazione interdisciplinare, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre. In particolare, nel corrente anno scolastico, il tema delle attività è coerente con quello cui è dedicato il PTOF "La pace e i diritti umani".

In prossimità della realizzazione degli spettacoli le classi, con l'organizzazione delle classi aperte, svolgono rientri ulteriori (nel limite massimo di 3/settimana) per la realizzazione dei laboratori espressivi, delle prove generali, degli spettacoli.

In concomitanza con ulteriori momenti particolari dell'anno scolastico, si svolgono, sempre secondo una calendarizzazione modulare plurisettimanale, laboratori STEM, attività di potenziamento e recupero.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni
- Rientri aggiuntivi nelle classi tempo prolungato per 2 ore organizzate per moduli

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Progetto espressivo-teatrale

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- Realizzazione progetto teatrale ed espressivo

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: OLTRE L'AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto si apre al dialogo tra architettura e pedagogia. Lo spazio come ambiente educativo e didattico costituisce la premessa per la costruzione di un sapere attivo, in grado di offrire un contributo per una crescita personale e sociale. La proposta progettuale prevede di caratterizzare gli spazi di apprendimento in modo da facilitare una didattica prettamente laboratoriale e ricostruire un ambiente familiare in cui gli alunni possano sentirsi a proprio agio, rispecchiando il personale modo di studiare e di apprendere. Gli spazi verranno ripensati a partire dalla dotazione di arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni d'aula anche con il consapevole riutilizzo delle dotazioni già in essere. Le aule "fisse" saranno interessate da un potenziamento diffuso delle dotazioni multimediali: monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica coinvolta ma anche tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con gli ambienti virtuali. L'ambiente d'apprendimento così concepito sarà uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove una didattica attiva e collaborativa che includerà l'accesso a contenuti digitali, software, dispositivi innovativi per la promozione di scrittura e lettura, per lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studio delle STEAM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza emotiva e della robotica educativa. Ogni aula diventerà così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti dedicati per disciplina, assegnati a rotazione alle classi, saranno caratterizzati da soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. In particolare modo verranno riorganizzati gli ambienti di apprendimento tematici inerenti all'area scientifico-tecnologica, linguistico-espressiva, artistico-espressiva rimodulando il setting d'aula e potenziando la dotazione tecnologica specifica e caratterizzante per ciascun'area di interesse. Il completamento e potenziamento dell'ambiente immersivo, capace di rendere interattive le pareti dell'aula senza l'utilizzo di visori, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto Scolastico, dotato di tecnologia all'avanguardia e di contenuti didattici pronti, a supporto della didattica delle diverse discipline, completerà il processo di riorganizzazione e innovazione degli spazi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 96.752,33

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	3

● Progetto: Le nuove aule MV3 (Making, Virtuale e 3D)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Sfruttare le tecnologie, la multimedialità, le modalità con cui i bambini sono abituati ad apprendere, a giocare, per far recuperare il senso della riflessione, della concentrazione, la regolarizzazione dell'umore, delle emozioni, dei rapporti sociali, il senso critico: questo lo scopo della progettualità presentata. Nelle aule, in maniera diffusa, con robot didattici, kit per le stem e il making, si svolgeranno attività didattiche che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Invece, in ambienti appositamente attrezzati con stampante 3D, visori a 360° e software dedicati si potranno effettuare attività che consentiranno l'immersione in realtà meravigliose, integrando il virtuale con il reale, imparando ad utilizzare strumenti ed elaborare artefatti. Tutte le possibilità di interazione, che le attrezzature previste nel progetto del presente avviso permetteranno, offriranno a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto un ulteriore livello di apprendimento e coinvolgimento per permettere loro di non essere semplici spettatori, ma protagonisti a tutti gli effetti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/03/2022

Data fine prevista

30/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NEW SKILLS 4 LIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono che essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Il progetto "New skills 4 life" intende potenziare le quattro principali competenze coinvolte nell'approccio integrato STEM: critical thinking, communication, collaboration, creativity, al fine di incrementare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche e linguistiche degli studenti, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di metodologie didattiche innovative basate sul metodo induttivo, il problem solving e la risoluzione di problemi reali con un approccio di piena interdisciplinarietà, anche basate su percorsi virtuali immersivi, incentrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. Nel sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei" verranno proposte attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, con particolare attenzione alla predisposizione di ambienti stimolanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e incoraggianti, all'organizzazione di attività di manipolazione finalizzate alla scoperta dei nessi causa-effetto e alla creazione di occasioni per scoprire, coinvolgendo i diversi canali sensoriali anche con il possibile utilizzo di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Nel primo ciclo di istruzione i percorsi formativi saranno caratterizzati dalla contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, mirando ad un approccio all'istruzione che rimuova le tradizionali barriere tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali, promuovendo la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale. Particolare attenzione verrà rivolta all'individuazione di specifiche proposte formative che promuovano la parità di genere in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL destinati a studenti e docenti, organizzati in livelli progressivi, in linea con i livelli di competenza QCER, consentiranno di sviluppare e potenziare le competenze specifiche necessarie ad attuare le indicazioni di progetto, promuovendo una prospettiva di cittadinanza aperta e globale.

Importo del finanziamento

€ 69.405,22

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	75
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ricostruiamo-ci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La perdita di motivazione e la difficoltà di dare senso allo studio sono alla base della dispersione scolastica che riflette un grave disagio delle nuove generazioni. L'Istituto, più che alla dispersione scolastica, è interessato al recupero del gap nelle competenze di base delle discipline portanti, così come si evince dal RAV e dal PTOF. Come noto la dispersione scolastica si manifesta sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza aver ben acquisito le competenze di base). Per fronteggiare in maniera più decisa la dispersione implicita, la Scuola intende attuare dei percorsi sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva che, se opportunamente sviluppate e sostenute, porterebbero giovamento in tutte le discipline favorendo un approccio allo studio più autonomo e consapevole e agevolerebbero le dinamiche relazionali e l'inclusione facilitando l'accoglienza ed il rispetto dell'altro. Si opererà promuovendo il lavoro in team, la condivisione e la co-operazione fra gli alunni affinché sia valorizzato un modello di comunità aperto basato su azioni ed interventi progettati in maniera trasversale. La trasversalità, sottesa a tutte le discipline, permetterà di intervenire con tempismo ed in maniera preventiva su quelle problematiche oggetto della presente Linea di investimento (DM 19/2024) che, molto spesso, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

manifestano con “semplici segnali deboli” indicatori, però, di importanti potenziali di rischio, di situazioni di disagio, fragilità e mancanza di autostima sovente sottovalutati. Riavvicinare i giovani alla Scuola, migliorare il metodo di studio degli studenti, valorizzare le risorse, aumentare il grado di autostima, migliorare la capacità di co-operare e costruire insieme per il benessere individuale e collettivo, al fine di favorire il successo scolastico e formativo, saranno i punti cardine, di arrivo e successiva partenza per gli alunni, in un quadro generale di formazione integrale della Persona futuro cittadino del Mondo.

Importo del finanziamento

€ 52.978,78

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Approfondimento

I progetti indicati si sono conclusi nell'a.s. 2024-2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SC. INFANZIA - I.C. "N. RONCHI"

- 40 ore settimanali

SC. PRIMARIA - I.C. "N. RONCHI"

- 27 ore settimanali, tempo normale

- 29 ore settimanali, tempo normale (classi IV e V, per effetto della L. 234/2021 che ha introdotto nei curricula delle classi indicate l'insegnamento di Educazione motoria impartito da docenti specialisti)

- 40 ore settimanali, tempo pieno

SC. SECONDARIA I - I.C. "N. RONCHI" - Quadro Orario

- **30 ore settimanali, tempo ordinario - classe con progetto di didattica digitale integrata**

Nella SSIG di questa istituzione scolastica è attivo un **progetto di didattica digitale** che prevede l'utilizzo di iPad come strumento didattico per gli studenti. La gestione efficace e sicura di questi dispositivi è fondamentale per garantire un'esperienza di apprendimento fluida e protetta. La strategia di gestione dei dispositivi si basa sull'integrazione di due piattaforme principali:

- Apple School Manager (ASM): Un portale web gratuito fornito da Apple, essenziale per la gestione centralizzata di account, ruoli, e dispositivi Apple in ambiente scolastico. ASM permette di iscrivere i dispositivi al Programma di Iscrizione Dispositivi (DEP) e di assegnarli automaticamente a una soluzione di gestione dei dispositivi mobili (MDM);

- Jamf: Una soluzione MDM (Mobile Device Management) leader del settore, scelta per le sue funzionalità avanzate di gestione, configurazione e sicurezza dei dispositivi Apple. Jamf si



integra perfettamente con Apple School Manager, consentendo una gestione granulare e automatizzata degli iPad.

Questa strategia di gestione consente l'uniformità e la semplicità nell'utilizzo di un'unica tipologia di device ossia l'iPad di Apple, che viene concesso in comodato d'uso gratuito e con le app previste e selezionate per l'attività didattica.

In tal modo è possibile valorizzare pienamente

- esperienze di didattica laboratoriale;
- la creatività digitale degli alunni,
- azioni di monitoraggio dell'ambiente digitale, configurato come un ambiente digitale sicuro per gli studenti.

- 36 ore settimanali, tempo prolungato - laboratorio teatrale ed espressivo

Il tempo prolungato offre una **maggiore intensità didattica e più opportunità formative** attraverso attività svolte a scuola per un totale di 36 ore settimanali, elevabili a 38 ove si attivi il servizio di refezione che sarà richiesto dalle famiglie e la cui effettiva attivazione è subordinata alle intese con l'Ente locale.

Il tempo scuola prolungato prevede, di norma, due rientri pomeridiani.

Sulla base di un'organizzazione modulare plurisettimanale, come deliberato nel Collegio dei Docenti del 29.11.2025, nel Consiglio di istituto del 19.11.2025 e nel Collegio dei Docenti del 09.12.2025, si propongono agli alunni delle classi superiori rientri (per un totale di 3 nell'intera settimana), finalizzati alla realizzazione di specifiche attività, quali ad esempio

- spettacoli teatrali alla fine del I e del II quadrimestre,
- attività di potenziamento e/o recupero delle conoscenze e delle competenze in particolari momenti dell'anno scolastico;
- attività laboratoriali dedicate alle discipline STEM e/o umanistiche;
- orientamento (ex D.M: 328/2022).



Il fine del tempo prolungato è infatti quello di offrire attività didattiche variegata e arricchite, laboratori e approfondimenti, attività integrative: oltre alle lezioni curricolari, sono previsti laboratori pomeridiani aggiuntivi dedicati a specifici temi, utili alla realizzazione della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'esperienza maggiormente caratterizzante delle classi a tempo prolungato di questo istituto è il **laboratorio teatrale** che concede agli alunni di sperimentare

- attività didattiche innovative con un approccio interdisciplinare,
- relazioni dinamiche e inedite, in cui, attraverso la narrazione e l'espressione teatrale si consolidano una più consapevole percezione dell'altro e nuove possibilità di relazioni.

I percorsi di laboratori teatrali proposti alle classi riguardano i temi della cittadinanza che, trattati in una prospettiva interdisciplinare via via più complessa e articolata, permettono di dare spazio alle potenzialità cognitive, espressive, emotive e relazionali di ciascuno, nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche del singolo.

L'intero gruppo classe diventa protagonista del percorso e si trasforma in contesto e stimolo nell'esperienza di esplorazione espressiva condivisa.

Gli alunni, anche attraverso l'esperienza delle classi aperte, condividono, all'interno del gruppo, un "fare" insieme per "essere" nel medesimo spazio, nel medesimo tempo, nel medesimo "gioco"; si fanno protagonisti e allo stesso tempo fruitori di un clima relazionale di fiducia, di ascolto e di attenzione, in cui ciascuno è atteso e valorizzato nelle sue specifiche peculiarità: attraverso la dimensione del laboratorio e dello spettacolo, si attivano stimoli relazionali, consapevolezza, pensieri, creatività e fantasia.

Gli assi portanti delle attività teatrali sono: educazione civica, educazione all'affettività, promozione delle abilità personali e relazionali, multiculturalità e interculturalità, promozione alla lettura e della scrittura, orientamento e conoscenza di sé.

- 33 ore settimanali, percorsi di indirizzo musicale

I percorsi musicali nella SSIG (Scuola Secondaria di Primo Grado) integrano l'educazione musicale nel curriculum, offrendo agli studenti l'opportunità di approfondire lo studio di uno



strumento musicale attraverso lezioni pratiche, laboratori vocali e strumentali, partecipazione a orchestre e cori scolastici, promuovendo creatività, espressione e alfabetizzazione musicale, come previsto dal DM 176/2022.

Prevedono ore aggiuntive dedicate alla musica, per un curriculum complessivo di 33 ore settimanali con 3 ore pomeridiane settimanali di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica di insieme, per un totale di 99 ore annuali aggiuntive di insegnamento. L'orario individuale viene concordato all'inizio dell'anno con le famiglie di ciascun/a alunno/a, sulla base delle specifiche esigenze.

- Obiettivi: Sviluppare competenze musicali, capacità espressive, sociali e cognitive, attraverso l'approccio pratico-esecutivo.

- Lezioni di strumento: Studio individuale e di gruppo di uno strumento musicale.

- Teoria e solfeggio: Approfondimento delle conoscenze musicali di base.

- Attività d'insieme: Partecipazione a cori, orchestre, ensemble strumentali.

- Laboratori: Attività ludico-creative per l'alfabetizzazione musicale.

- Prova orientativo-attitudinale: L'iscrizione avviene tramite una prova atta a valutare le attitudini musicali degli studenti.

Le informazioni specifiche sull'organizzazione dell'Istituto sono pubblicate sul sito dell'Istituzione e nei Regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto.

<https://istitutoronchi.edu.it/>

Quadro orario - Tempo Ordinario	Settimanale Annuale	
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



Quadro orario - Tempo Ordinario	Settimanale Annuale	
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1		33

Quadro orario - Tempo Prolungato	Settimanale Annuale	
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1/2		33/66

- Corso ad indirizzo musicale

orari come per il tempo ordinario

- 3 ore settimanali di pratica e teoria di strumento musicale



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA-I.C."N.RONCHI" BAAA80401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA I.C. "N.RONCHI" BAEE804015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.SECONDARIA I-I.C."N.RONCHI"
BAMM804014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è obbligatorio in tutti e tre gli ordini di scuola, a partire dalla Scuola dell'infanzia, e viene articolato in 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

I.C. "N. RONCHI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "N.Ronchi" orienta tutta la pratica didattica sulla base di curricoli verticali che assicurano, in modo unitario e coerente, la continuità didattica ed educativa tra Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e nel rispetto della normativa scolastica su curricoli integrati, il "Curricolo Disciplinare Verticale", il "Curricolo Trasversale per Competenze" e di Cittadinanza, al fine di perseguire e attuare le seguenti priorità:

1. acquisizione delle COMPETENZE DISCIPLINARI attraverso

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- la valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

1. INCLUSIONE SCOLASTICA

- la prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,



anche informatico;

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

1. INNOVAZIONE DIGITALE attraverso

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio;

1. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO attraverso

- la valorizzazione di percorsi didattici formativi per guidare gli alunni verso una scelta adeguata ai propri interessi e alle proprie potenzialità;

- la definizione di un sistema di rilevazione degli esiti anche a distanza.

6. Certificato delle Competenze acquisite al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di studio; competenze ritenute fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

5. Documento di valutazione II quadrimestre;

4. Griglia per la rilevazione esiti I quadrimestre -Statistica d'Istituto (autovalutazione)

3. Documento di valutazione I quadrimestre

1. Registro di rilevazione degli apprendimenti per ogni classe (Registro Elettronico)

Gli strumenti predisposti per la valutazione degli alunni sono:

Gli strumenti per la valutazione

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive,



strutturate o semistrutturate.

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti elementari), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori.

Il Consiglio di Classe procede alla verifica dell'andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (Consigli mensili) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel Registro Personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

La Valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione.

C) Scuola Secondaria di I grado

Viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari



scritti, prove individuali e di gruppo.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

B) Scuola Primaria

Si tratta dunque di una valutazione utilizzata per comprendere più che per misurare e giudicare.

- conclusiva.
- in itinere- formativa;
- iniziale-diagnostica;

L'azione educativa si valuta attraverso l'osservazione:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo.

A) Scuola dell'Infanzia

Verifiche e valutazione

Alla luce di questi strumenti valutativi, tutte le prove sottoposte agli alunni sono valutate con criteri condivisi collegialmente e resi il più possibile oggettivi.

- › il ***Dossier Personale dell'Alunno*** (una sorta di certificazione sperimentale relativa agli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia).
- › le ***Griglie per la Valutazione delle Competenze Chiave Europee e per la compilazione dei Modelli di Certificazione*** (relativi alle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado);



- › le **Griglie per la Valutazione delle Competenze Disciplinari** (relativi alle scuole Primaria e Secondaria di 1°grado);
- › i **Criteri per la Valutazione del Comportamento** (relativi alle scuole Primaria e Secondaria di 1°grado);
- › il **Curricolo trasversale per Competenze** dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°grado);

Nell'anno scolastico 2017/18 il nostro Istituto ha elaborato il **Dossier della Valutazione**, con la finalità di accorpare organicamente, alla luce delle novità introdotte dai recenti atti normativi del 2017, tutti i documenti relativi alla valutazione prodotti dall'I.C.S. "N. Ronchi". In esso sono accorpati tutti i documenti elaborati dai Dipartimenti in materia di curricolo e valutazione:

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli stessi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Una valutazione corretta e quindi formativa, però, oltre ad esaminare l'impegno dell'alunno, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti.

La valutazione è un processo complesso e continuo, tappa fondamentale nella progettazione di un curricolo.

Aule con la LIM/Digital Board

La LIM/Digital Board è uno strumento tecnologico che permette l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, peer education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di "manipolazione" di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive



sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente.

Nell'impostazione, **il metodo di lavoro si rispettano i seguenti criteri** :

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti, affinché ci sia uniformità negli atteggiamenti e negli stili educativi;
- impostazione del lavoro didattico in rapporto alla situazione di partenza e attraverso osservazioni e verifiche condotte in itinere;
- individualizzazione dell'insegnamento e percorsi differenziati, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- problematizzazione dei contenuti, affinché diventino effettivamente ambiti di conoscenza ed occasioni di operatività;
- proposte didattiche rapportate alla comprensione e stimolo alla crescita e alla motivazione degli alunni;
- approccio alla conoscenza graduale – dal semplice al complesso - per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento/apprendimento;
- insegnamento come animazione: la classe è vissuta come laboratorio linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, di lettura, di ricerca storica e geografica e come luogo di concreto esercizio di vita democratica;
- priorità alla ricerca (come mentalità), alla riflessione, al ragionamento;
- stimolazione nel ragazzo dell'attenzione critica a ciò che fa e a come lo fa;
- orientamento degli allievi attraverso comunicazioni sul metodo, conoscenza degli obiettivi, informazioni sul percorso (verifiche, valutazione formativa, azioni di recupero, valutazione finale);
- lezione frontale alternata con quella dialogata, che servirà ad inquadrare i temi e ad indicare le varie coordinate di approfondimento e di ricerca;
- ampio uso di schemi e mappe concettuali e cognitive;



- cooperative learning;
- utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne interattive e multimediali;
- essenzialità dei contenuti per una didattica breve.

I LABORATORI

La via maestra all'apprendimento delle competenze è rappresentata dalla didattica laboratoriale che coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità ecc... obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione; inoltre è basato sull'acquisizione delle Competenze Chiave Europee.

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali (progettazioni annuali), ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale" (PTOF).

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sono trascorsi diversi anni dalla diffusione dei riferimenti normativi in materia di valutazione e certificazione delle competenze, a cui la nostra scuola si è attenuta dapprima in via sperimentale e poi in modo effettivo:

› il **D. Lgs n. 13/2013: sistema nazionale di certificazione** che rimanda alla costituzione di uno specifico

Sistema nazionale di certificazione delle competenze, regolamentato dal D. Lgs n. 13/2013,



che riconosce anche alle scuole, insieme ad altri enti pubblici titolari o enti titolati, il compito di certificare «le competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali o informali, il cui possesso risulti comprovabile attraverso riscontri e prove» (art. 3, c. 1). Queste disposizioni riguardano direttamente solo le scuole del secondo ciclo, ma sono citate per ricordare la prospettiva in cui si inseriscono le prime certificazioni delle competenze effettuate nel corso del primo ciclo.

› la *Circolare n. 3 del 13 febbraio 2015* a cui sono allegate le Linee guida, che illustra il significato

educativo, i riflessi sulla qualità didattica, le prove ed i criteri di valutazione da utilizzare, che convergono in un documento di certificazione delle competenze adottato in via sperimentale.

› la *Legge n. 107/2015*, ovvero la *delega contenuta nella legge n. 107 del 13 luglio 2015, all'articolo 1,*

comma 181, lett. i che prevede: *“la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione, mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo”.*

› Il *Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017* ovvero *Norme in materia di valutazione e certificazione*

delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto legislativo dà attuazione alla delega della l. 107/15

primo e del secondo ciclo di istruzione; la certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado; le prove nazionali INVALSI, integrate dalla prova di lingua inglese, nel primo ciclo e nell'ultimo anno del secondo. Il D. lvo 62/2017 sostituisce le disposizioni del DPR 122/09 riguardanti la valutazione nel primo ciclo di istruzione.

› Il *D.M. 741 del 03 ottobre 2017* e il *D.M. n. 741/2017* che disciplinano nel dettaglio la struttura



ell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

› Il *D.M. 742 del 03 ottobre 2017* che disciplina la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e licenzia i modelli nazionali di certificazione che entrano a regime nell'a.s. 2017/18. Disciplina, inoltre, la sezione integrativa predisposta da INVALSI sui livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

› La *Nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017* ovvero la nota ministeriale accompagna il D.M. 741 e il D.M. 742 con commenti, interpretazioni e note operative sul tema della valutazione nel primo ciclo, sull'esame di Stato e sulla certificazione delle competenze.

Il D.M. 14/2024

Alla luce della normativa sopraindicata, all'interno del nostro Istituto è stato eseguito un lavoro di ricerca in continuità tra i vari ordini scolastici, per giungere alla elaborazione condivisa di un "Curricolo trasversale per competenze", finalizzato al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, che si integra con il "Curricolo Verticale d'Istituto", di taglio più disciplinare. Tale documento si pone come traguardo quello di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, affinché possa costruire progressivamente la propria identità. L'intento è quello di realizzare una continuità non solo orizzontale, ma anche verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze non solo disciplinari ma, soprattutto, trasversali dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile nel quotidiano e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. A tal proposito Giancarlo Cerini afferma che *"La competenza si acquisisce con l'esperienza: in situazioni d'apprendimento, il principiante impara nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità, anche fuori dalla scuola, per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare, anche fuori della scuola, quei comportamenti colti promossi nella scuola"*.

Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e



di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali. Citando dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, *“Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori comuni. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire”*. L'apprendimento è un processo permanente che non può essere attuato senza lo sviluppo di competenze disciplinari, sociali, trasversali.

In merito alla Certificazione delle Competenze, l'Istituto Comprensivo “N. Ronchi” fa esplicito riferimento alla normativa vigente.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, il medesimo viene stilato e trasmesso alle famiglie degli alunni della classe III, in coerenza con quanto disposto con D.M. 328/2022. Il Consiglio Orientativo proposto dal Consiglio di Classe, espresso tenendo conto di quanto osservato rispetto alle caratteristiche degli alunni è compilato sul Registro Elettronico a partire dall'a.s. 2018/19).

L'Istituto ha altresì elaborato un modello personalizzabile per gli alunni con grave disabilità certificata, che viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano educativo individualizzato (PEI).

La Certificazione delle Competenze rappresenta:

- › una descrizione dei livelli di acquisizione delle competenze;
- › un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possono orientare ed effettuare scelte per le Istituzioni scolastiche future;
- › la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo nel rispetto dell'autonomia per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno;
- › un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso.



“Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni '90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi all'Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425), all'innalzamento dell'obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999), nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) e nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)” (P.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Le metodologie didattiche e le soluzioni organizzative poste in essere dai docenti mirano a superare gli schematismi della didattica tradizionale e a valorizzare l'apprendimento significativo.

Il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità, richiede l'utilizzo di metodologie innovative.

A tal proposito assumono particolare rilevanza:

- stile d'insegnamento, inteso come ricerca di strategie per ampliare la qualità della relazione tra alunno e docente;
- disponibilità finalizzata a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento, intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento;
- realizzazione di nuove pratiche di didattica innovativa che possano promuovere competenze nel futuro prossimo (approcci multimediali, e-learning, blended learning, ricerca-azione, etc...);



- attività laboratoriali per favorire l'operatività, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta, problematizzando quanto proposto e cercando soluzioni alternative;
- metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo.

Il **metodo** promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo del conflitto;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando strumenti e strategie in modo corretto e appropriato.

Le competenze: *“Un insieme, riconosciuto provato, delle rappresentazioni, conoscenze, capacità e comportamenti mobilizzati e combinati in maniera pertinente in un contesto dato”.*

(Le Boterf, G.)

INTRODUZIONE

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti “finalizza il curricolo alla **maturazione delle competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate” (PTOF).



Che cosa sono le competenze e la loro certificazione?

Molti sono coloro che si sono cimentati nell'elaborazione di una definizione di competenza. Si può affermare che la **competenza** sia "essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale; il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance" (Rosario Drago).

La definizione nasce nel **2006**, quando" il **Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa** stabiliscono che tutti i Paesi dell'Unione assumano le competenze come punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi" (Zanichelli).

2006, poi, vengono esplicitate definitivamente le competenze chiave per la cittadinanza europea . Nell'allegato si afferma che "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" .

Pertanto vengono enunciate **otto competenze chiave** :

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

"Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza" (F. Da Re).



Inoltre si è sempre parlato di “competenza” quando si è ricercato un sistema di certificazione che potesse attribuire “unitarietà e visibilità” ai percorsi formativi della persona durante tutto l’arco della vita. Infatti proprio alla **certificazione delle competenze** fa riferimento esplicito il **Regolamento dell’Autonomia**, laddove spiega che “con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione vengono adottati **nuovi modelli per le certificazioni**, le quali indicano le conoscenze, le competenze e i crediti formativi”. Comunque di competenze e di certificazione delle competenze si continuerà a parlare ancora a lungo, soprattutto dopo la definizione, da parte dell’Unione europea, dell’Education Qualification Framework (EQF), del **23 aprile 2008**. In quest’occasione viene fornita una **formulazione chiara del concetto di competenza**, quando si specifica che i risultati dell’apprendimento, sono determinati da conoscenze, abilità, competenze:

Conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Esse sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);

Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

In quest’ottica ai docenti si chiede di impostare l’insegnamento in modo tale che gli alunni possano apprendere attraverso l’esperienza. Ciò, però, non significa abbandonare i contenuti, tutt’altro. Si deve attuare una selezione di quelli che sono i contenuti disciplinari irrinunciabili e “la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell’allievo”(F.Da Re).

In tale processo l’insegnante svolge un ruolo decisivo e di grande responsabilità.

Con le **Indicazioni Nazionali (DM 16-11-2012, n. 254)** viene fornito alle scuole un quadro di riferimento per “progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione



delle competenze". Queste non si sovrappongono alla Raccomandazione europea del 18.12.2006, bensì hanno come finalità proprio la promozione delle competenze chiave come strumenti per leggere e capire il mondo. Difatti esiste un diretto e preciso richiamo alle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dall'Unione Europea.

Secondo le Indicazioni Nazionali " lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Infatti "la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita".

Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

"Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la **continuità** risponde all' esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo. Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla "Marcia della Pace" in occasione della Giornata internazionale della Pace: esibizioni degli alunni con canti, balli, poesie e riflessioni personali dedicati al tema della pace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Partecipazione alla manifestazione del 4 novembre - Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate.

Realizzazione di cartelloni e striscioni sul tema; esecuzione canora dell'"Inno nazionale", dell'"Inno alla Gioia" e "il Piave".

Recitazione di brevi poesie e lettura di pensieri sull'argomento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Progetto "Apprendere in movimento" è finalizzato a favorire lo sviluppo delle



capacità motorie, della consapevolezza di sé, la percezione del proprio corpo in movimento nell'ambiente circostante; le attività sono tese a promuovere la socializzazione e la collaborazione tra pari, nel rispetto delle regole comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Celebrazione della "Giornata nazionale della Festa dell'albero" per sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, delle piante e quindi alla sostenibilità ambientale, agricola e alimentare. Canti e poesie sul tema (classi prime).

Raccolta differenziata e realizzazione di manufatti con materiale di riciclo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle piattaforme virtuali a supporto e per approfondimento delle attività didattiche legate alle discipline di studio (materiale audio, video, giochi didattici).

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diffusione tra i docenti dei tre ordini di scuola e tra i genitori dell'opuscolo "Comunica in sicurezza", inserito in una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo consapevole dei media digitali, promossa dal Corecom Puglia, in collaborazione con la Polizia Postale, l'Ufficio scolastico regionale, il Garante dei diritti dei minori.
- Lettura di libri di narrativa sulla tematica del bullismo e cyberbullismo e sull'uso consapevole dei new media

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- NeoConnessi Kids: Attività mirate al supporto nella formazione di cittadini digitali consapevoli, sicuri e responsabili.
- Diffusione del Manifesto della Comunicazione non ostile, sottoscritto dal Comune di Cellamare e dall'Istituto "Ronchi" e redatto dall'Associazione Parole O_stili (febbraio mese della prevenzione bullismo e cyberbullismo)
- Attività di Sensibilizzazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- Progetto "Io valgo, tu vali: insieme contro il bullismo" per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Michele Fazio: storie di vittime innocenti della mafia. Incontro con Francesco Minervini, autore del libro "Il grido e l'impegno. La storia spezzata di Michele Fazio".

Rappresentazione teatrale "Stocc ddo" a cura della Compagnia Meridiani Perduti Teatro.

Partecipazione delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado ad un incontro sulla cultura della legalità con la Polizia locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla "Marcia della Pace" in occasione della Giornata internazionale della Pace: esibizioni degli studenti con canti, brani musicali, balli, poesie e riflessioni personali dedicati al tema della pace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla manifestazione del 4 novembre - Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate.

Realizzazione di cartelloni e striscioni sul tema; esecuzione musicale e canora dell'"Inno nazionale", dell'"Inno alla Gioia" e "il Piave".

Recitazione di brevi poesie e lettura di pensieri sull'argomento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Progetto "Corpo in movimento" è finalizzato a favorire lo sviluppo delle capacità motorie, della consapevolezza di sé, la percezione del proprio corpo in movimento nell'ambiente circostante; le attività sono tese a promuovere la socializzazione e la collaborazione tra pari, nel rispetto delle regole comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Celebrazione della Giornata nazionale della Festa dell'albero" per sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, delle piante e quindi alla sostenibilità ambientale, agricola e alimentare. Canti e poesie sul tema, attività in stream tra scienza, tecnologia, poesia, arte e musica.

Raccolta differenziata e realizzazione di manufatti con materiale di riciclo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diffusione tra i docenti dei tre ordini di scuola e tra i genitori dell'opuscolo "Comunica in sicurezza", inserito in una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo consapevole dei media digitali, promossa dal Corecom Puglia, in collaborazione con la Polizia Postale, l'Ufficio scolastico regionale, il Garante dei diritti dei minori.
- Lettura di libri di narrativa sulla tematica del bullismo e cyberbullismo e sull'uso



consapevole dei new media.

- Partecipazione al percorso Coop "Crescere consumatori digitali", rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- NeoConnessi: Attività mirate al supporto nella formazione di cittadini digitali consapevoli, sicuri e responsabili.
- Diffusione del Manifesto della Comunicazione non ostile, sottoscritto dal Comune di Cellamare e dall'Istituto "Ronchi" e redatto dall'Associazione Parole O_stili (febbraio mese della prevenzione bullismo e cyberbullismo)
- Incontro in collaborazione con l'Associazione Paninabella, per tutti i genitori e i docenti dell'Istituto sul delicato rapporto tra adolescenti e adulti.
- Partecipazione delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado ad un incontro promosso dall'Associazione Anto Paninabella.
- Attività di Sensibilizzazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- Giornata del Safer Internet Day con il collegamento delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado all'evento in diretta streaming #Cuori connessi organizzato dalla Polizia di Stato.
- Partecipazione di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado ad un incontro sul bullismo e cyberbullismo con la Polizia Postale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ "Marcia della Pace"

In occasione della Giornata internazionale della Pace i bambini delle sezioni 5A-5B-5C si sono esibiti con canti, balli e poesie dedicati al tema della pace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ "A Carnevale...la Pace si maschera"

Il Carnevale è un momento di festa, creatività ed espressione che offre l'occasione per lavorare in modo coinvolgente sul piano relazionale ed emotivo. In un contesto in cui i bambini iniziano a sviluppare consapevolezza delle regole della convivenza, dei sentimenti propri e altrui.

Il progetto "la pace si maschera", nasce con l'intento di valorizzare il significato profondo di vivere insieme in armonia; attraverso travestimenti simbolici, attività artistiche, giochi e riflessioni guidate. I bambini sono accompagnati a riconoscere la Pace come esperienza concreta fatta di gesti gentili, rispetto e collaborazione.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ "Festa dell'albero"

Celebrazione della Giornata nazionale della Festa dell'albero" per sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, delle piante e quindi alla sostenibilità ambientale, agricola e alimentare. Canti e poesie sul tema

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di evidenti vantaggi. Tale modello favorisce la realizzazione della continuità educativa, metodologica e didattica; crea condizioni ottimali per garantire una progressione dinamica e coerente dei contenuti; assicura un impianto organizzativo unitario e progressivo, rafforza il legame e la contiguità con il territorio; impiega in modo funzionale ed efficace le risorse professionali. All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Il modello operativo elaborato dall'Istituto si basa sull'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze, chiare, osservabili e misurabili. Tale impostazione garantisce la continuità e la coerenza dell'intero percorso formativo.

Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo.

Pertanto, il nostro curricolo verticale è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e dei processi di insegnamento/apprendimento; è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti:

- elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più



efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale.

I tratti connotativi del curricolo, dunque, sono continuità ed unitarietà:

- negli anni dell'infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva in un contesto educativo orientato al benessere, promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza con l'obiettivo di favorire la crescita globale del bambino;
- nella Scuola del Primo Ciclo, la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza, progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. I traguardi fissati per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti ineludibili per l'insegnante e nella Scuola del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione; nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono utilizzati dai docenti nell'attività di progettazione didattica.

Allegato:

struttura_curricolo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Una conoscenza è una singola nozione; un'abilità è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi; la competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e di lavoro. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti



appropriati al contesto.” (Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006). L'Istituto Comprensivo Statale “N. Ronchi” di Cellamare ha consolidato tale concetto già a partire dal 2009, con la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto, basato sulla normativa entrata in vigore con D.M. 31/2007, il quale rendeva attuative le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e per il primo ciclo d’istruzione”, e con la sua revisione nel 2012, a seguito del D.M. 254. Infatti, nel Curricolo Verticale d'Istituto, si fa riferimento ai “Traguardi per lo sviluppo delle competenza” in uscita dai diversi ordini di scuola. Dal 2009 sono trascorsi diversi anni e il quadro di riferimento si è evoluto e si è arricchito di norme più specifiche che hanno reso la “competenza” imprescindibile da tutte le pratiche didattiche ed educative. Alla luce della normativa sopracitata, all’ interno del nostro Istituto è stato eseguito un lavoro di ricerca in continuità tra i vari ordini scolastici, per giungere alla elaborazione condivisa di un “Curricolo trasversale per competenze”, finalizzato al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, che si integra con il “Curricolo Verticale d'Istituto”, di taglio più disciplinare. Tale documento si pone come traguardo quello di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, affinché possa costruire progressivamente la propria identità. “La competenza si acquisisce con l’esperienza: in situazioni d’apprendimento, il principiante impara nel fare insieme agli altri. Quando l’alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità, anche fuori dalla scuola, per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti avranno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare, anche fuori della scuola, quei comportamenti colti promossi nella scuola”. (Fonte: Giancarlo Cerini) Il Curricolo trasversale per competenze nasce dall’esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l’apprendimento, pone l’attenzione alla continuità del processo educativo all’interno dell’Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze secondo modelli di certificazione ministeriali. “Le competenze sviluppate nell’ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l’esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che



ciascuna disciplina può offrire. L'apprendimento è un processo permanente che non può essere attuato senza lo sviluppo integrato di competenze disciplinari, sociali, trasversali". (Fonte: Indicazioni per il Curricolo 2012) Il Curricolo trasversale per competenze dell'Istituto Comprensivo "N.Ronchi" si arricchisce anche: - delle metodologie didattiche del Coding e del CLIL, - dei progetti di Continuità e di Orientamento attuati, esclusivamente con metodologia laboratoriale, tra le classi e le sezioni degli anni ponte.

Allegato:

Curricolo_trasversale_per_competenze_ICS_Ronchi.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze Chiave di Cittadinanza e Costituzione sono inserite trasversalmente sia nel "Curricolo Disciplinare Verticale", sia nel "Curricolo Trasversale per Competenze". L'analisi e la comparazione degli esiti delle Competenze Chiave e di Cittadinanza sono relativi alle classi ponte e certificati da modelli ministeriali.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Il Curriculum della Scuola dell'Infanzia, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2012, è definito nei Consigli di Interclasse, all'inizio di ciascun anno scolastico; è oggetto di periodiche verifiche e integrazioni, per rispondere efficacemente alle esigenze formative che si presentano nel corso dell'anno e per favorire il benessere e il successo formativo. Prevede azioni volte alla conoscenza del territorio e alla sua valorizzazione, azioni in continuità con le altre scuole dell'ICS "N. Ronchi".

Allegato:

Materiale per la definizione della progettazione didattica annuale Scuola dell'infanzia 2025-26 (gruppo di lavoro Consiglio di intersezione - team docenti per la progettazione per sezione).pdf

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI CONSIGLI DI CLASSE - SSIG



Il Curriculum della Scuola Secondaria di I grado, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2012, è definito nei Consigli di Classe, all'inizio di ciascun anno scolastico; è oggetto di periodiche verifiche e integrazioni, per rispondere efficacemente alle esigenze formative che si presentano nel corso dell'anno e per favorire il benessere e il successo formativo. Prevede azioni volte alla conoscenza del territorio e alla sua valorizzazione, azioni in continuità con le altre scuole dell'ICS "N. Ronchi", azioni di orientamento (ex D.M. 328/2022) e azioni coerenti con il PTOF,, elaborato in coerenza con la normativa vigente e l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, con le programmazioni di dipartimento.

In allegato un esempio di modello utile alla realizzazione del coordinamento orizzontale tra classi e alla condivisione di strumenti e metodi di lavoro.

Allegato:

MODELLO PROGRAMMAZIONE COORDINATA SSIG DEL CONSIGLIO di CLASSE 2025-26 .pdf

CURRICULUM SCUOLA DELL'INFANZIA

In allegato la sezione del curriculum verticale di istituto relativa alla Scuola dell'Infanzia, elaborata nel triennio 2019.2021, oggetto di revisione per il triennio 2025/2028.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ronchi_INFANZIA 2019-2.pdf

CURRICULUM SCUOLA PRIMARIA

In allegato la sezione del curriculum verticale di istituto relativa alla Scuola Primaria, elaborata nel triennio 2019.2021, oggetto di revisione per il triennio 2025/2028.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ronchi_SCUOLA PRIMARIA 2019-2.pdf



CURRICULUM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In allegato la sezione del curriculum verticale di istituto relativa alla Scuola Secondaria di I Grado, elaborata nel triennio 2019.2021, oggetto di revisione per il triennio 2025/2028.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ronchi_SSIG 2019-2.pdf

DISPOSIZIONI CURRICULUM IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON BES

In allegato la sezione del Curriculum di istituto dedicata all'inclusione e alle efficaci risposte alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

La stessa nel corrente anno scolastico si è arricchita dei protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri, degli alunni adottati; del progetto di istruzione domiciliare e ospedaliera, del protocollo per l'ingresso a scuola di specialisti in favore degli alunni con disabilità o BES.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ronchi_disposizioni alunni con BES 2019-2.pdf

LABORATORI TEATRALI ED ESPRESSIVI - SSIG TEMPO PROLUNGATO

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato offre una **maggiore intensità didattica e più opportunità formative** attraverso attività svolte a scuola per un totale di 36 ore settimanali, elevabili a 38 ove si attivi il servizio di refezione. L'istituto, per l'a.s. 2026/2027, sta promuovendo le azioni utili all'attivazione del servizio di mensa nelle classi interessate, sulla base delle richieste delle famiglie. L'effettiva attivazione della mensa riguarda n. 2 giornate settimanali, con servizio di refezione dalle ore 14.00 alle ore 15.00 ed è subordinata alle intese con l'Ente locale. Dopo la mensa, ove attivata, le classi svolgeranno le ore di laboratori e attività con i docenti.

Il tempo scuola prolungato nell'a.s. 2025/2026 prevede, di norma due rientri pomeridiani.



Sulla base di un'organizzazione modulare plurisettimanale, in coerenza con la delibera del Collegio dei docenti del 29.10.2025 relativa alla elaborazione del PTOF, della delibera del Consiglio di Istituto il 19.11.2025 relativa all'approvazione del PTOF e della delibera del Collegio dei Docenti-sezione SSIG del 09.12.2025, nel corrente anno scolastico, a fronte di un tempo scuola pari a 36 ore, si propongono agli alunni delle classi a tempo prolungato ulteriori rientri (per un totale di massimo 3 nell'intera settimana), finalizzati alla realizzazione di specifiche attività, quali ad esempio

- spettacoli teatrali alla fine del I e del II quadrimestre,
- attività di potenziamento e/o recupero delle conoscenze e delle competenze in particolari momenti dell'anno scolastico, quali le fasi terminali del quadrimestre, la preparazione alle prove INVALSI nelle classi terminali, attività propedeutiche agli Esami di Stato conclusivi del I Ciclo di istruzione;
- attività laboratoriali dedicate alle discipline STEM e/o umanistiche;
- attività di orientamento (ex D.M. 32872022).

Il fine del tempo prolungato è infatti quello di offrire attività didattiche variegata e arricchite, laboratori e approfondimenti, attività integrative: oltre alle lezioni curricolari, sono previsti laboratori pomeridiani aggiuntivi dedicati a specifici temi, utili alla realizzazione della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

LABORATORIO TEATRALE E DI ESPRESSIVITA' - COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

L'esperienza maggiormente caratterizzante delle classi a tempo prolungato di questo istituto è il laboratorio teatrale e di espressività, che concede agli alunni di sperimentare

- attività didattiche innovative con un approccio interdisciplinare, con un focus particolare sulla maturazione delle competenze trasversali e soft skills e sulle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.
- relazioni dinamiche e inedite, in cui, attraverso la narrazione e l'espressione teatrale si consolidano una più consapevole percezione dell'altro e nuove possibilità di relazioni.



I percorsi di laboratori teatrali proposti alle classi riguardano i temi della cittadinanza che, trattati in una prospettiva interdisciplinare via via più complessa e articolata, permettono di dare spazio alle potenzialità cognitive, espressive, emotive e relazionali di ciascuno, nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche del singolo.

L'intero gruppo classe diventa protagonista del percorso e si trasforma in contesto e stimolo nell'esperienza di esplorazione espressiva condivisa.

Gli alunni, anche attraverso l'esperienza delle classi aperte, condividono, all'interno del gruppo, un "fare" insieme per "essere" nel medesimo spazio, nel medesimo tempo, nel medesimo "gioco"; si fanno protagonisti e allo stesso tempo fruitori di un clima relazionale di fiducia, di ascolto e di attenzione, in cui ciascuno è atteso e valorizzato nelle sue specifiche peculiarità: attraverso la dimensione del laboratorio e dello spettacolo, si attivano stimoli relazioni, consapevolezza, pensieri, creatività e fantasia.

Gli assi portanti delle attività teatrali sono: educazione civica, educazione all'affettività, promozione delle abilità personali e relazionali, multiculturalità e interculturalità, promozione alla lettura e della scrittura, orientamento e conoscenza di sé, interdisciplinarietà.

PROGETTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - SSIG

PROGETTO DI DIDATTICA DIGITALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADI

In questa istituzione scolastica è attivo un **progetto di didattica digitale** che prevede l'utilizzo di iPad come strumento didattico per gli studenti. La gestione efficace e sicura di questi dispositivi è fondamentale per garantire un'esperienza di apprendimento fluida e protetta. La strategia di gestione dei dispositivi si basa sull'integrazione di due piattaforme principali:

- Apple School Manager (ASM): Un portale web gratuito fornito da Apple, essenziale per la gestione centralizzata di account, ruoli, e dispositivi Apple in ambiente scolastico. ASM permette di iscrivere i dispositivi al Programma di Iscrizione Dispositivi (DEP) e di assegnarli



automaticamente a una soluzione di gestione dei dispositivi mobili (MDM);

- Jamf: Una soluzione MDM (Mobile Device Management) leader del settore, scelta per le sue funzionalità avanzate di gestione, configurazione e sicurezza dei dispositivi Apple. Jamf si integra perfettamente con Apple School Manager, consentendo una gestione granulare e automatizzata degli iPad.

Questa strategia di gestione consente l'uniformità e la semplicità nell'utilizzo di un'unica tipologia di device ossia l'iPad di Apple, che viene **concesso in comodato d'uso gratuito** e con le app previste e selezionate per l'attività didattica.

Il progetto consente di valorizzare pienamente

- la maturazione delle competenze digitali, in coerenza con le *Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018*;
- esperienze di didattica laboratoriale;
- la creatività digitale degli alunni,
- azioni di monitoraggio dell'ambiente digitale, configurato come un ambiente digitale sicuro per gli studenti.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE - SSIG

Nella SSIG sono attivi i percorsi a indirizzo musicale, di cui al D.I. 176/2022.

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le *Indicazioni nazionali per il curricolo*, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalla scuola.

le attività concorrono alla consapevole maturazione delle competenze espressive e, in particolare modo, della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale di cui alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018. Permettono agli alunni di



valorizzare i loro interessi e le loro inclinazioni, favorendo l'acquisizione del linguaggio musicale e integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Le attività favoriscono altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento, impartito per n. 3 ore settimanali (per un monte ore annuale pari a 99 ore complessive) e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività si svolgono in orario pomeridiano, secondo un calendario individuale che è concordato all'inizio dell'anno con le famiglie dell'alunno, al fine di favorire la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti e di ciascuno.

I Percorsi a indirizzo musicale attivi presso questo Istituto prevedono lo studio dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, clarinetto, chitarra e violino.

È consuetudine altresì la pratica degli strumenti elettrici ed amplificabili per gli strumenti a corde, a pizzico e a percussione (tastiere, sintetizzatori, strumenti elettronici, violino elettrico, chitarra elettrica ed acustica, basso elettrico), l'utilizzo di batteria e percussioni per gli iscritti a pianoforte, nonché lo studio facoltativo ed opzionale del sax per gli alunni iscritti al corso di clarinetto; tale estensione si rende opportuna ai fini della realizzazione delle attività di musica di insieme e orchestra.

L'iscrizione è facoltativa e prevede lo svolgimento di una prova attitudinale, in coerenza con la norma citata.

Specifiche informazioni si rinvengono nel regolamento specifico dei suddetti percorsi.

Approfondimento



Il Curricolo di Istituto è il percorso formativo intenzionale progettato dalle singole istituzioni scolastiche, tenuto conto dei bisogni della popolazione scolastica e delle risorse del territorio, secondo la definizione di F. Frabboni, elaborato nel rispetto sia dell'autonomia delle singole scuole che degli obiettivi generali e specifici del sistema di istruzione.

(così F. Frabboni, *Le dieci parole della didattica*, Ethel Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, 1994)

Esso, in questo istituto scolastico, è articolato nella quota nazionale del curricolo, che rappresenta la parte comune a tutte le istituzioni scolastiche, capace di conferire unitarietà al sistema educativo di istruzione e formazione.

Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Le competenze a scuola

L'agire personale di ciascuno è basato sulle conoscenze e sulle abilità acquisite; è funzionale all'esecuzione di un compito, alla realizzazione di un'idea e di un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto. Tutt'altro, esso è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze), il saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini (saper essere).

Nasce dalla continua interazione tra la persona, l'ambiente e la società in cui si vive, tra significati, valori, ideali ed esperienze personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Il curricolo delle scuole autonome mira a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari

- Competenze trasversali:

competenze chiave di cittadinanza di cui al DM n. 139/2007



- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018.** Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono riconosciute utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Queste *skill* si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Approfondimento al link <https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>

- Competenze disciplinari:

di cui alle Indicazioni Nazionali infanzia e I ciclo (D.M. 254/2012).

Competenze trasversali

Si tratta delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1 Competenza alfabetica funzionale

La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2 Competenza multilinguistica

La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

3 Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando



l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4 Competenza digitale

La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI



La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

(Sono richiamate nei documenti di certificazione delle competenze di cui al D.M. 14/2024)

Competenze chiave di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. Progettare

Formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



5. Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale

6. Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze disciplinari sono definite nelle indicazioni nazionali del 2012 Traguardi per lo sviluppo delle competenze: i traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando la scuola affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio

Obiettivi di apprendimento : individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (Indicazioni Nazionali, 2012)



Gli obiettivi di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità disciplinari sono individuati dagli insegnanti nella Scuola dell'Infanzia;

Sono previsti al termine della classe III e della classe V nella Scuola primaria;

Sono previsti al termine della classe III nella Scuola Secondaria di I Grado (SSIG)

Quelli riportati nelle Indicazioni Nazionali non sono prescrittivi e possono essere integrati, modificati per adattarsi e rispondere efficacemente alle esigenze formative proprie di ciascuna istituzione scolastica.

Il Profilo dello studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, come precisato nelle [Indicazioni Nazionali del 2012](#)

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse.

Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari: si tratta infatti di promuovere lo sviluppo di **conoscenze competenti**, utili al raggiungimento della piena autonomia di ciascun alunno.

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti metacognitivi, riflessivi, motivazionali, operativi.

Link utile <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.istruzione.universita.e.ricerca:decreto:2012-11-16:254!vig=>

Azioni per la costruzione del curricolo

1. Il curricolo viene progettato nei gruppi di lavoro: consigli di intersezione e di interclasse, rispettivamente nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola Primaria) e nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe nella SSIG; confluisce nel PTOF; viene declinato nei documenti identitari



(programmazioni e progettazioni) e ispira e si realizza nella complessiva offerta formativa dell'istituzione.

2. Si compone di azioni finalizzate a raccordare in verticale i traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della SSIG.

3. Ciò è definito nei progetti di azioni di continuità che l'istituzione scolastica svolge nel corso dell'intero anno scolastico in momenti chiave e determinanti, quali ad esempio iniziative di Educazione civica e di attività nel Comune (e atilo di esempio: Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate - 4 novembre, Festa della Liberazione - 25 aprile, inaugurazione dell'anno scolastico e festa della pace, promozione della lettura, valorizzazione delle competenze multilinguistiche, educazione alla salute e al benessere, orientamento nelle classi terminali e di passaggio all'ordine/grado successivo)

4. declinare gli obiettivi di apprendimento in base alle sezioni o alle classi previste dalla tipologia di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), prestando attenzione alla gradualità delle conoscenze e abilità da acquisire in finzione delle competenze (Traguardi) da sviluppare dell'obbligo di istruzione

Si riconoscono i seguenti assi disciplinari

1. Asse dei linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico-tecnologico
4. Asse storico-sociale

Assi culturali e competenze di base

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire



- l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2. Asse matematico

- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra



aree geografiche e culturali.

4. Asse storico-sociale

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze del Profilo dell'alunno – al termine della scuola dell'infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.



- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da



altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: INFANZIA-I.C."N. RONCHI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Progetto di avvicinamento alla Lingua Inglese "ENGLISH FOR KIDS"

Il progetto di avvicinamento alla Lingua Inglese che ha la finalità di avvicinare i bambini a una seconda lingua comunitaria in modo ludico e divertente, stimolando la curiosità, sviluppando la capacità di ascolto e favorendo la familiarizzazione con altri codici espressivi e di comunicazione.

Il programma di apprendimento è strutturato attorno a temi ed esperienze vicini al vissuto dei bambini, che si collegano tra di loro, con progressivi approfondimenti e metodiche ripetizione delle lezioni/apprendimenti precedenti.

temi: Colours and numbers, Fruits and vegetables, Body Parts, Shapes, Farm Animals or Zoo animals, Classroom objects and Toys, The world around us, The weather, Clothes, Feelings and emotions, Movements, direction. Inoltre, vengono dedicate lezioni speciali alle festività inglesi e italiane, come Christmas, Easter, Halloween, e altre.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi:

- Sviluppo di competenze linguistiche e importanti life skills come la capacità di relazione interpersonale, la gestione delle emozioni, la creatività e l'empatia.
- Sviluppo della curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e ad usare altri codici espressivi e di comunicazione.
- Incremento della capacità di ascolto.

Obiettivi:

- 1. Sensibilizzare i bambini all'esistenza di lingue diverse dalla propria
- 2. Stimolare l'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli inglesi (saper riprodurre suoni e vocaboli)
- 3. Sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto (comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni)
- 4. Migliorare le abilità comunicative (ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni riportandole a casa)
- 5. Promuovere la curiosità verso altre culture e popoli partecipare in modo attento alle attività proposte



Dettaglio plesso: PRIMARIA I.C. "N. RONCHI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Renewable Energy Source and Stem**

Il progetto riguarda le risorse di energia rinnovabile e comprende attività ad esse riferite. Ha una durata complessiva di tre mesi e prevede lo svolgimento di due attività per ciascun mese. Per esempio, il primo mese sarà dedicato all'energia del vento e prevederà lo svolgimento di due esperimenti riguardo il vento. Il secondo mese si svolgeranno due esperimenti, uno individualmente e l'altro con metodologia collaborativa sull'energia dell'acqua. Nel terzo mese, si svolgeranno 2 attività sull'energia solare e si realizzeranno dei modelli di oggetti funzionanti ad energia solare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Palestre di progettazione KA122

Attività di formazione articolata in tre webinar (27-28-29 Ottobre 2025) durante i quali i docenti partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere la piattaforma Erasmus plus e di approfondire le modalità di presentazione dei progetti di scambi internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Dialoghi culturali oltre i confini



Il progetto favorisce la conoscenza e la valorizzazione dell'identità culturale, delle abitudini e dei costumi di altri paesi europei attraverso la comunicazione in lingua inglese; prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche con priorità listening.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti interni

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I-I.C."N.RONCHI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: "Multicultural...Mente"**

Il percorso favorisce la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e



valoriale di altre culture attraverso la comunicazione in lingua inglese; prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche dando priorità al listening.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA-I.C."N. RONCHI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: "Attività di coding unplugged"**

Il progetto intende promuovere l'alfabetizzazione di base che, nell'era digitale, deve includere la comprensione della programmazione e lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

Le attività si sviluppano usando giochi fisici, logici e creativi adatti ai bambini piccoli, come percorsi motori, giochi sull'orientamento spaziale e lateralizzazione (destra e sinistra), percorsi sul reticolo, attività laboratoriali per la realizzazione di frecce, ostacoli da utilizzare sul reticolo, utilizzo della Bee Bot, con l'obiettivo di sviluppare sequenze logiche, problem solving e autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero Computazionale: Scomporre problemi complessi in passi più piccoli, trovare soluzioni efficienti, identificare sequenze.
- Problem Solving: Sviluppare strategie logiche e procedurali per raggiungere un obiettivo.
- Lavoro Cooperativo: Collaborare in gruppo per risolvere sfide, condividere idee e ascoltare gli altri.
- Autonomia e Riflessione: Riflettere sull'errore come spunto di miglioramento e analizzare il proprio operato.

Dettaglio plesso: PRIMARIA I.C. "N. RONCHI"

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: "Allena...menti digitali:pensare, creare, connettersi"

Il modulo intende favorire l'uso delle tecnologie digitali per promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ivi compresa la cittadinanza digitale, per la valorizzazione del pensiero critico e creativo, dell'agire responsabile, con particolare riferimento alla conoscenza/partecipazione attiva alla vita delle Istituzioni democratiche locali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'acquisizione e il potenziamento della creatività e del pensiero critico.

Approfondire le conoscenze scientifico-matematiche e tecnologiche attraverso attività pratiche e laboratoriali basate sul metodo "learning by doing".

Avvicinare gli alunni al mondo della robotica , della programmazione e del coding attraverso il gioco e la sperimentazione.



Promuovere la socializzazione e l'interazione tra pari in un contesto informale e stimolante.

○ Azione n° 2: "Cittadini digitali creativi" - classi I e II

Il progetto promuove la valorizzazione della creatività, la prima acquisizione delle competenze digitali di base, attraverso il ricorso al PC, per giochi educativi e rappresentazioni grafiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico, la creatività e le competenze di problem-solving attraverso un approccio pratico ed interdisciplinare.

Integrare discipline scientifiche e tecnologiche con l'uso di strumenti digitali per formare alunni autonomi, collaborativi e pronti per le sfide del futuro.



Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I-I.C."N.RONCHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: "Crea, connetti, comprendi"**

Il progetto intende promuovere, consolidare e approfondire le dimensioni e gli stili di comunicazione e le esperienze di socializzazione e apprendimento contemporanei: pensiero computazionale,

creatività digitale e cittadinanza attiva, al fine di rendere i ragazzi non semplici fruitori passivi di strumenti digitali, ma soggetti attivi, critici e creativi.

Le attività prevedono l'utilizzo della piattaforma "Arduino" , Kit Lego Spike, robot mBot e stampante 3D e microcontrollori MicroBit

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Favorire un apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo;

Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e tecnologici.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I-I.C."N.RONCHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -**

Il Consiglio di classe lavora all'accettazione del sé e dell'altro in quanto arricchimento e promuove il riconoscimento della diversità e l'esercizio alla tolleranza attraverso le seguenti attività mirate:

-accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;

-laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogista);

-attività di espressione corporea e artistica;

-percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del regolamento di istituto, del patto di corresponsabilità);

-percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri, stampa 3d, robotica, discipline stem, ecc.;

-attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il



contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);

-realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring , cooperative learning , flipped classroom , role playing , anche per migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;

-attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);

-attività sportive di squadra;

-attività teatrali e artistiche;

-partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;

-partecipazione a concorsi;

-visite didattiche e viaggi d'istruzione.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video , podcast, documentazione delle tappe del modulo orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II -

Il Consiglio di classe lavora alla promozione

- della convivenza civile e democratica nella vita della comunità,
- del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:
 - promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
 - percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto generazioni connesse e/o il manifesto della comunicazione non ostile;
 - attività svolte in collaborazione con associazioni di volontariato ed esperienze di service learning;
 - attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
 - percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
 - percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);
 - percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri, stampa 3d, robotica, discipline stem, ecc.;
 - percorsi di musica d'insieme;
 - attività sportive di squadra;
 - realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la collaborazione;



- attività teatrali e artistiche;
- partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;
- partecipazione a concorsi e contest;
- visite didattiche e viaggi d'istruzione;
- percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- riflessione sul percorso svolto nel triennio e sulle competenze acquisite, attraverso il dialogo e l'espressione del sé, con metodologie come brainstorming, i giochi di ruolo, e debate;
- laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);



- percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri, stampa 3d, robotica, discipline STEM, ecc.;
- realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;
- partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- partecipazione ai giochi sportivi studenteschi o laboratori sportivi;
- attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- percorsi di orientamento sulla rete;
- percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio).

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle Scuole Secondarie di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Laboratori di lettura"

Laboratori e progetti di lettura con attività varie inerenti i testi letti; letture animate. L'iniziativa risponde anche alle prerogative dell'Istituto di attuare una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.



Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto e alla convivenza; - favorire lo sviluppo del pensiero critico - esplorare le potenzialità di una storia, per creare materiali originali - stimolare il piacere e l'interesse per la lettura e le attività ad essa correlate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium poli-funzionale
	Aula generica
	Salone Scuola dell'Infanzia

Approfondimento

Le risorse professionali utilizzate sono sia interne che esterne.

#ioleggoperchè	Tutte le sezioni/classi	Tutti gli ordini di Scuola
Attività di lettura animata - in collaborazione con il Centro Famiglie "Zefiro"	5A-5B-5C	Scuola dell'Infanzia
"Fuori CON-TESTO" e "Incontro con l'autore"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado

● "Attività di cineforum e attività teatrali"



Partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali seguiti da alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. L'iniziativa risponde anche alle prerogative dell'Istituto di attuare una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

- Migliorare le capacità espressive dei giovani spettatori educandoli al linguaggio cinematografico e teatrale; - sviluppare la capacità di interpretare messaggi visivi, filmici e teatrali; - suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su temi di importanza sociale e vicini al loro vissuto; - educare alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico-letterario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Auditorium poli-funzionale



Approfondimento

Spettacolo teatrale "La fabbrica di cioccolato"	5A-5B-5C	Scuola dell'Infanzia
Spettacolo teatrale "La capra ballerina"	5A-5B-5C	Scuola dell'Infanzia
Spettacolo magia "Mago Marvin"	Tutte le sezioni	Scuola dell'Infanzia
Spettacolo di burattini a cura del teatro nazionale	1A-1B-1C	Scuola Primaria
Spettacolo "Babbo Natale e i tempi moderni"	2A-2B-2C	Scuola Primaria
	4A-4B-4C	Scuola Primaria
Visione del film "Dragon trainer"	4A-4B-4C	Scuola Primaria
Spettacolo "Il Gobbo di Notre Dame"	5A-5B-5C	Scuola Primaria
Spettacolo teatrale "Fare fuoco"		
Visione del film " Il ragazzo dai capelli verdi"	1A-1B-1C	Scuola Secondaria di Primo grado
Visione del film "Il dono più prezioso"	2A-2B-2C	Scuola Secondaria di Primo grado
Visione del film "Ho visto un re"	3A-3B-3C-3D	Scuola Secondaria di Primo grado

In alcuni casi ci si avvale sia di risorse professionali interne che esterne.



● "Uscite didattiche e visite guidate"

Uscite didattiche e visite di istruzione nel territorio regionale ed extra con itinerari di interesse storico, artistico e naturalistico. Le attività si svolgono con l'ausilio di guide esperte. L'iniziativa risponde anche alle prerogative dell'Istituto di attuare una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire e consolidare conoscenze attraverso l'esperienza diretta; - sviluppare la capacità di interpretare l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, culturali e storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



USCITA DIDATTICA AL Frantoio locale	4A-4B-4C- 5A-5B-5C	Scuola dell'Infanzia
VISITA GUIDATA AL "PLANETARIO"-BARI	4A-4B-4C	Scuola dell'Infanzia
VISITA GUIDATA NELLA VECCHIA MASSERIA -GIOIA DEL COLLE (BA)	1A-1B-1C	Scuola Primaria
VISITA GUIDATA E LABORATORIO PRESSO "L'ARTE DEL FISCHIETTO" - RUTIGLIANO (BA)	2A-2B-2C	Scuola Primaria
VISITA GUIDATA AL PARCO DEI DINOSAURI- CASTELLANA GROTTA (BA)	3A-3B-3C	Scuola Primaria
VISITA GUIDATA E LABORATORIO "LE GRANDI CIVILTÀ' DEL MEDITERRANEO"-EGNAZIA (BR)	4A-4B-4C	Scuola Primaria
VISITA GUIDATA PRESSO "TARANTO"	5A-5B-5C	Scuola Primaria
VIAGGIO DI ISTRUZIONE - SALINE DI MARGHERITA DI SAVOIA (FG) , MUSEO DEL CONFETTO -ANDRIA (BAT)	1A-1B-1C	Scuola Secondaria di Primo grado
VIAGGIO DI ISTRUZIONE - REGGIA DI CASERTA	2A-2B-2C	Scuola Secondaria di Primo grado
VIAGGIO DI ISTRUZIONE - AMALFI/POSITANO	3A-3B-3C	Scuola Secondaria di Primo grado
VISITA GUIDATA AL "PLANETARIO"-BARI	1A-1B-1C	Scuola Secondaria di Primo grado

● "A scuola di musica e teatro"



Realizzazione di attività di approccio alla musica e al teatro. Realizzazione di concerti e spettacoli teatrali (sezione con tempo prolungato e sezioni ad indirizzo musicale e teatrale Scuola Secondaria di Primo grado). L'iniziativa risponde anche alle prerogative dell'Istituto di attuare una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

Potenziamento dell'autostima e dell'espressione delle emozioni. Sviluppo delle capacità di espressione corporea, vocale e musicale. Sviluppo delle competenze comunicative e dell'ascolto attivo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Auditorium poli-funzionale
	Aula generica
	Salone Scuola dell'Infanzia

Approfondimento

Progetto musica " Come fanno gli animali...musica e movimento"	3A-3B-3C	Scuola dell'Infanzia
Progetto musica "Il mio corpo è un'orchestra"	4A-4B-4C	Scuola dell'Infanzia
Progetto teatrale "Tuttiinscena"	sezione B e un gruppo di studenti di altre classi	Scuola Secondaria di Primo grado
Progetto musicale "Concerto di Natale"	5A-5B-5C	Scuola Primaria



	sezione a indirizzo musicale	Scuola Secondaria di Primo grado
Costruiamo insieme	gruppi di più sezioni	Scuola Secondaria di Primo grado
Introduzione al linguaggio della musica elettronica	alcuni studenti del corso musicale	Scuola Secondaria di Primo grado
Laboratorio della canzone con Dynamic Key Guitar	alcuni studenti delle classi prime	Scuola Secondaria di Primo grado
La socioterapia musicale con Dynamic Key Guitar	tutte le classi - alunni con Bes	Scuola Secondaria di Primo grado

● Il giornalino della Scuola "Il grillo parlante"

Spazio di riflessione critica, di espressione libera e personale partendo da esperienze di cittadinanza attiva. Attività di alfabetizzazione digitale e di promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologia nella didattica, volta a realizzare percorsi multimediali che stimolino la creatività in ambito digitale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

Elaborazione consapevole di un progetto di crescita; Consolidamento delle capacità espressive della conoscenza alfabetica funzionale e delle competenze digitali; Contributo al raggiungimento delle competenze anche digitali previste dal curriculum e garanzia di un apprendimento più consapevole ed efficace che guidi gli alunni verso il successo formativo; Capacità di organizzare con consapevolezza le conoscenze acquisite.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Al progetto partecipano tutte le sezioni/classi di ogni ordine di Scuola.

● "Attività motoria"

Campionati Studenteschi: percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline rivolto agli studenti della Scuola Secondaria, mirato alla finalizzazione delle attività sportive scolastiche. Promozione di attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano benefici a livello motorio, cognitivo, sociale ed emotivo. Gli obiettivi mirano a sviluppare gli schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Coordinazione oculo-manuale. Imparare a seguire semplici regole. Favorire l'integrazione e socializzazione attraverso attività in piccoli gruppi. Rafforzare l'autostima e fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Le risorse professionali utilizzate sono sia interne che esterne.

"Racchette in Classe"	4A-4B-4C-5A-5B-5C	Scuola dell'Infanzia
"Emozioni...in gioco 2.0"	3A-3B-3C	Scuola dell'Infanzia
Scuola Attiva Kids	1A-1B-1C-2A-2B-2C-3A-3B-3C	Scuola Primaria
"Racchette in classe"	4A-4B-4C-5A-5B-5C	Scuola Primaria
"Racchette in classe"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado
"Scuola Attiva Junior"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado
"La pesistica olimpica incontra la scuola"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado
"Giocafipe scuola"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado
"Centro sportivo scolastico"	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado

● "Attività sulla sicurezza"



I Progetti sono pensati per introdurre gli alunni all'organizzazione del sistema dell'emergenza, alle azioni del primo soccorso, all'informazione, sensibilizzazione e prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.



Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno sarà una "risorsa" nell'emergenza-urgenza, avendo acquisito gli elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano, le modalità di primo intervento in urgenza, oltre che la prevenzione nei diversi casi, fino a prevedere il costante uso delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta e la prevenzione del rischio di inalazione/ingestione di corpi estranei ed altro. Riconoscere un problema e saper trovare le strategie di risoluzione. Riconoscere l'importanza della prevenzione, della sicurezza, della cultura del volontariato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sia interne che esterne.

Screening gratuito della diagnosi dell'ambliopia - Lions Club Puglia medicina solidale e Lifestyle	Tutte le sezioni	Scuola dell'Infanzia
--	------------------	----------------------



Scuola Sicura Cellamare "Il Primo Soccorso"	2A-2B-2C	Scuola Secondaria di Primo grado
"Www.scacciarischi.it"- Le olimpiadi della prevenzione	Classi	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado
Le vaccinazioni a scuola	2A-2B-2C	Scuola Secondaria di Primo grado

● "Laboratori scientifici"

Attraverso attività laboratoriali di chimica e fisica, gli alunni saranno accompagnati alla scoperta dei fenomeni naturali mediante l'osservazione diretta, la formulazione di ipotesi e la sperimentazione, in coerenza con le fasi del metodo scientifico. Il progetto pone la creatività al centro del percorso educativo: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione, realizzazione e sperimentazione di semplici dispositivi, modelli e prototipi, favorendo l'integrazione tra conoscenze teoriche e abilità pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

Comprensione e consolidamento dei concetti fondamentali delle discipline scientifiche. Promozione di un apprendimento attivo, coinvolgente e significativo. Valorizzazione della collaborazione, del problem solving e dell'utilizzo consapevole di strumenti e materiali, anche di tipo digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

"Chimicamente curiosi, fisicamente creativi" - tutte le classi SSIG.

● "Laboratori di arte"

Il percorso artistico ed espressivo è finalizzato alla scoperta del sé e delle proprie emozioni e alla capacità di esprimerle in modo creativo e costruttivo attraverso l'arte. Esso favorisce il pensiero critico-riflessivo per dare voce a sentimenti e valori interiori e incentivare il riconoscimento dell'altro per favorire un confronto costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Valorizzazione della dimensione artistico-espressiva: Sviluppo della creatività; Consapevolezza di sé all'interno di un gruppo; Valorizzazione del rapporto dinamico della Scuola con il territorio circostante e le sue tradizioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

La fabbrica degli aerostati: in volo per la Pace	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado
Le parole delle emozioni (caviardage)	Tutte le classi	Scuola Secondaria di Primo grado

● "Continuità Asili nido del territorio-Scuola dell'Infanzia"

Il progetto " Un palloncino in volo" intende accompagnare i bambini nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, favorendo un percorso di continuità educativa e relazionale attraverso



esperienze ludiche e simboliche legate al tema del volo e della scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promozione del successo formativo e di esiti positivi in ciascun campo di esperienza, potenziamento della continuità educativo-didattica.

Traguardo

Promozione del successo formativo attraverso il passaggio sereno alla S. primaria, sostegno alla motivazione e all'autonomia, implementando collaborazione e piena inclusione, miglioramento degli esiti degli apprendimenti intermedi e finali nella classe I-Sc. primaria, aumentando il numero degli alunni con esiti pari a "Distinto" e "Ottimo"



Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e graduale tra i due ordini di scuola e rafforzare autonomia, fiducia e capacità relazionali dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Artistico

Aule

Aula generica

Giardino della Scuola dell'Infanzia

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne che esterne (educatori degli asili nido del Territorio)

● "Laboratorio linguistico"- Balades autour de Cellamare

Il progetto didattico si propone di scoprire Cellamare attraverso l'esplorazione attiva e multidisciplinare del territorio, coinvolgendo storia, cultura, ambiente e vita sociale con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza della cittadinanza attiva. Il progetto si articola in attività pratiche come laboratori artistici, scientifici, ricerca su campo (interviste e visite



guidate), e la creazione di prodotti finali (poster, brochure, presentazioni) per condividere le scoperte con la comunità, stimolando osservazione, creatività e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

-Valorizzazione del proprio territorio (risorse architettoniche e paesaggistiche); -sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; -promozione della condivisione e socializzazione: - consolidamento delle conoscenze acquisite in lingua madre e in lingua straniera; - potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Ospitalità mediterranea"

Il progetto prevede 5 fasi. Si parte con un brainstorming sulle esperienze personali e con un approfondimento in cui ogni studente progetta una giornata in cui ospitare un amico prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita mediterraneo: dai pasti da offrire alle attività da proporre. In seguito ogni studente elabora la sua proposta ideale e sperimenta i piatti



tipici locali con la famiglia che aiuta a fotografare i percorsi svolti. Le ultime due fasi sono di discussione in aula e la condivisione di un unico progetto di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.



Risultati attesi

Favorire l'adozione di stili di vita corretti; Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione nella popolazione scolastica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Linguistico-espressivo
Aule	Auditorium poli-funzionale
	Aula generica

● ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI - SSIG

L'istituto organizza moduli di orientamento formativo in orario extracurricolare a valere dei fondi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6–Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n.233, Avviso prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". Codice identificativo Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPNU-2025-



17 - Titolo progetto: "Costruisco il mio Futuro" - CUP: F84D25001370007 – candidature figure di sistema, di cui all'avviso pubblicato all'albo dell'istituto. Detti moduli sono coerenti con la programmazione dei dipartimenti e dei Consigli di classe per l'orientamento e consentono a ciascun alunno di esprimere i propri interessi e le proprie inclinazioni. Sono articolati in 30 ore di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le Competenze per l'apprendimento permanente con riferimento in particolare - competenza in materia di cittadinanza - competenza digitale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza multilinguistica

Traguardo

Innalzamento, consolidamento, potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.

Risultati attesi

Favorire l'orientamento e migliorare le competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Approfondimento

TITOLO**DESCRIZIONE DEL MODULO****Io mi conosco**

Il modulo disegna un percorso teso a favorire l'autoconsapevolezza, l'esplorazione dell'identità e il riconoscimento delle proprie emozioni per valorizzare le diversità individuali e favorire l'inclusione attraverso il linguaggio artistico e musicale. Il modulo è finalizzato, attraverso la pratica delle attività musicale e del linguaggio artistico-figurativo, a favorire negli studenti il riconoscimento dei propri talenti e a promuovere

- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- la competenza imprenditoriale
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Motivati per imparare

Il percorso intende supportare e potenziare gli alunni, contribuendo all'individuazione di strategie di apprendimento alla maturazione consapevole di un proficuo metodo di studio; le attività sono finalizzate alla promozione del successo formativo, all'implementazione della motivazione, ad aiutare gli alunni nella gestione autonoma delle difficoltà, al consolidamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Costruiamo insieme

Sviluppo di competenze trasversali (*problem solving*, comunicazione, collaborazione) per conoscere se stessi e operare scelte consapevoli orientate al futuro attraverso le attività laboratoriali veicolate nella sperimentazione teatrale ed espressiva; il modulo intende favorire il consolidamento della



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza alfabetico-funzionale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Percorso di orientamento per la costruzione consapevole delle scelte scolastiche personali attraverso la conoscenza di attitudini, potenzialità e limiti; intende supportare e potenziare gli alunni, contribuendo all'individuazione delle proprie vocazioni, all'acquisizione di un metodo di studio; le attività sono finalizzate alla promozione del successo formativo, all'implementazione della motivazione, a favorire la gestione autonoma delle difficoltà, al consolidamento della

Io, il mio territorio ed il mondo del lavoro

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale con particolare riferimento al linguaggio e al sapere scientifico, finalizzate al consolidamento della competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Percorso di scoperta delle risorse culturali sociali, formative locali e di mestieri e professioni attraverso testimonianze e simulazioni. Il modulo intende proporre esplorazioni nel territorio comunale finalizzate alla conoscenza delle principali risorse architettoniche, paesaggistiche, alla valorizzazione del territorio e alla conoscenza delle sue vocazioni e specificità; prevede l'elaborazione dei dati e delle conoscenze acquisite in lingua madre e in lingua straniera, la realizzazione di prodotti digitali che favoriscano la condivisione delle conoscenze, la loro condivisione e socializzazione. Le attività sono tese alla promozione della

Competenze in gioco

- competenza multilinguistica
- competenza imprenditoriale
- competenza digitale



Percorso di cittadinanza attiva, inclusione sociale e collaborazione tra pari per progettare il proprio futuro: le attività del modulo sono finalizzate alla realizzazione di un giornale on line "Il grillo parlante", che costituisca per gli studenti uno spazio di riflessione critica e di espressione libera e

Il mio progetto di vita personale, che, partendo da esperienze di cittadinanza attiva, favorisca

- l'elaborazione consapevole di un progetto di crescita
- il consolidamento delle capacità espressive, della competenza alfabetica funzionale e delle competenze digitali.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Fibra per tutti"
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha come destinatari tutti gli utenti della Scuola.

Risultati attesi:

-fruizione della fibra sia da parte dell'amministrazione scolastica che degli altri utenti della Scuola, in modo tale da rendere più veloci ed efficaci tutti i tipi di azioni digitali.

Titolo attività: "Digitalizzazione amministrativa della Scuola"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il destinatario dell'attività è l'amministrazione della Scuola.

Risultati attesi:

- velocizzazione di tutte le attività amministrative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le nuove aule MV3
(Making, Virtuale e 3D)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sfruttare le tecnologie, la multimedialità, le modalità con cui i bambini sono abituati ad apprendere, a giocare, per far recuperare il senso della riflessione, della concentrazione, la regolarizzazione dell'umore, delle emozioni, dei rapporti sociali, il senso critico: questo lo scopo della progettualità presentata.

Nelle aule, in maniera diffusa, con robot didattici, kit per le stem e il making, si svolgeranno attività didattiche che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Invece, in ambienti appositamente attrezzati con stampante 3D, visori a 360° e software dedicati si potranno effettuare attività che consentiranno l'immersione in realtà meravigliose, integrando il virtuale con il reale, imparando ad utilizzare strumenti ed elaborare artefatti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Digitalizzazione della didattica e degli apprendimenti,

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

educazione ai media e ai social network"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"L'iniziativa del PNSD #15, unitamente quella #17, si inserisce nel quadro più ampio rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer, adatti a tutti gli ordini e gradi d'istruzione. A questo scopo, la robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l'uso del PC), le interazioni tra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di droni o stampanti 3D possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze".

Pertanto i destinatari di quest'attività sono gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, gli insegnanti e i genitori.

I risultati attesi sono:

- per gli alunni

Miglioramento delle capacità logiche

Stimolazione delle capacità individuali e di gruppo

Conseguimento delle conoscenze base della programmazione informatica e di nuove competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Miglioramento della circolazione delle esperienze in rete

Pianificazione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Responsabilizzazione degli studenti sull'uso della Rete Internet e dei social

Rafforzamento delle competenze sul piano della gestione delle relazioni interpersonali e della gestione dei conflitti

- per gli insegnanti

Formazione e coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni-maggiore consapevolezza dei genitori, nei contesti extrascolastici in merito alla gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

- per i genitori

Maggiore consapevolezza nei contesti extrascolastici in merito alla gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, avendo come finalità quella di colmare il divario tra docenti e discenti in campo digitale, si propone di introdurre i docenti alle nuove tecnologie con un approccio pratico e sperimentale, senza rinnegare le metodologie tradizionali, ma andandole ad integrare e a supportare.

I destinatari sono i docenti dell'intero Istituto.

Risultati attesi:

- Conoscenza globale di piattaforme didattiche
- Conoscenza delle applicazioni di google
- Conoscenza degli strumenti di supporto didattico digitale.

Titolo attività: Programmiamo il
futuro
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto organizza:

- attività di programmazione in relazione alle 2 settimane del codice (sia unplugged che on-line), per sviluppare le abilità di base relative al coding



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- attività di formazione sulla robotica educativa con esperti interni
- attività di formazione sulle didattiche innovative e sull'utilizzo di metodologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA-I.C."N. RONCHI" - BAAA80401X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia ci si avvarrà dell'osservazione occasionale e sistematica per valutare le esigenze e i progressi del bambino. Mediante la verifica dei risultati (prodotti operativi, espressivo-comunicativi, cognitivi e psicomotori) si procederà a ricalibrare, in itinere, le proposte educative. La progettazione degli interventi didattici infatti si modula e si definisce costantemente cercando di rispettare i modi d'essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni alunno; per questo si curerà in modo particolare l'osservazione di ciò che accade nei vari momenti e contesti educativi, per valutare le esigenze del bambino e poter così riequilibrare le proposte didattiche in base alla qualità delle "risposte". L'osservazione risulta quindi essere uno strumento essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo formativo-educativo. La valutazione è quindi intesa come osservazione nel "qui e nell'ora" del percorso di crescita e non come definizione meritocratica di abilità e competenze. Pertanto, la complessità della valutazione si desume dall'interazione che avviene tra il bambino, l'esperienza e la sua interiorizzazione. L'andamento e l'evoluzione della maturità socio-affettiva, motoria, cognitiva e linguistica dei bambini sarà sintetizzata dalle docenti attraverso "GRIGLIE" (inserite nel Registro di sezione) su cui sono riportati gli indicatori dei traguardi di sviluppo, diversificati a seconda dell'età dei bambini.

Le competenze degli alunni cinquenni in uscita dalla scuola dell'Infanzia sono valutate ed espresse, (tenendo conto dei criteri espressi nel "Curricolo Trasversale per Competenze"), nel "DOSSIER PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA", elaborato sulla base delle certificazioni ministeriali e adattato alle esigenze della Scuola dell'Infanzia (per gli alunni con grave disabilità, il modello di Dossier è semplificato e flessibile). Nel dossier, la valutazione è espressa in livelli: Livello A - Avanzato o pienamente raggiunto (voti 10-9); Livello B - Intermedio o raggiunto (voti 8-7); Livello C - Base o sufficientemente raggiunto (voto 6); Livello D - Iniziale o parzialmente raggiunto (voto 5). La valutazione degli alunni con DSA, ai sensi della L.170 dell'8 ottobre 2010, e con BES (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva circolare applicativa del 6 marzo 2013) avviene sulla



base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà.

Allegato:

DOSSIER PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia. Queste linee si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. L'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica rappresentano un metodo fondamentale per conoscere, comprendere, supportare e valutare lo sviluppo globale dei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono sottesi al campo di esperienza "il sé e l'altro". Nella valutazione delle capacità relazionali, che avverrà attraverso l'osservazione o tramite griglie apposite, il team docente terrà conto di alcuni indicatori: • Definizione della propria identità • Avvio all'autonomia • Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti • Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "N. RONCHI" - BAIC804003



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni.

Allegato:

DOSSIER PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia. Queste linee si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. L'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica rappresentano un metodo fondamentale per conoscere, comprendere, supportare e valutare lo sviluppo globale dei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del



bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato in base ai seguenti criteri: • portare a termine con affidabilità gli impegni presi; • contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita; • curare la propria persona; • aiutare i compagni nel superare le difficoltà; • utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola; • rispettare le regole convenute; • assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione viene decisa sulla base dei seguenti criteri:

1- PARTECIPAZIONE: Interesse manifestato verso le attività proposte

2-IMPEGNO

3-METODO DI STUDIO: capacità di procedere in modo autonomo.

4- SOCIALIZZAZIONE: dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, la capacità di riflessione e di analisi.

3-PROGRESSI: risultati significativi, costanti e regolari

4-RAGGIUNGIMENTO degli obiettivi di apprendimento

6-COMPORTAMENTO

Nel valutare l'alunno si tiene conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei



fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il percorso triennale viene valutato in base a:

- livello di partenza dell'alunno
- impegno e progressi
- autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione
- capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti
- raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado. Infatti quest'ultima redige una Certificazione delle competenze, rilasciata alla fine del triennio, che descrive i risultati del processo formativo degli studenti con riferimento alle competenze chiave europee.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.SECONDARIA I-I.C."N. RONCHI" - BAMM804014

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni ((nella scuola secondaria di primo grado)), ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito." La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e



di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto sopra indicato, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. La Valutazione è un momento fondamentale del processo didattico-educativo, costituisce un momento utile all'orientamento, all'acquisizione della consapevolezza di sé, per l'alunno, e alla revisione dei percorsi programmati, per i docenti. Viene formulata come verifica del conseguimento degli obiettivi formativi e didattici, come accertamento dei livelli di crescita della persona ed è finalizzata a promuovere la capacità di autovalutazione e controllo dei processi conoscitivi. Costituisce, inoltre, momento di verifica della didattica per i singoli docenti e, in generale, per tutta l'attività della Scuola. La valutazione dello studente da parte dei docenti del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dai docenti. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, i docenti accertano che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, abilità, competenze e capacità relazionali, viene dato opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento,



considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. I voti e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); tiene conto, infatti, di altri criteri che guardano al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si fa riferimento ai seguenti criteri: - esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; - impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; - progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza; - impegno pieno o parziale delle potenzialità personali; - organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). La valutazione degli alunni con DSA, ai sensi della L.170 dell'8 ottobre 2010, e con BES (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva circolare applicativa del 6 marzo 2013) avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà. In sede di Dipartimenti, l'Istituto Comprensivo "N. Ronchi" ha elaborato specifiche "GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI", nonché "GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI DI CERTIFICAZIONE", sottesi al "Curricolo Verticale" e al "Curricolo Trasversale per Competenze", che forniscono ai docenti i criteri per la valutazione degli alunni.

Allegato:

Dossier_Valutazione_SS1g.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale obbligatorio dell'Educazione Civica è previsto nelle scuole di ogni ordine e grado, in osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto 2019, n. 92. Gli aspetti contenutistici e metodologici dell'insegnamento dell'Educazione civica (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche: Costituzione: comprendere i diritti e i doveri dei cittadini, l'importanza della legalità e il rispetto delle regole di convivenza civile. Sviluppo Economico e Sostenibilità: riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusi i 17 goal dell'Agenda 2030, e l'importanza di un'economia sostenibile. Cittadinanza Digitale: promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, educando gli studenti a interagire in modo critico con il mondo digitale Tali nuclei fondanti, che sostituiscono i precedenti, mirano a formare cittadini responsabili e consapevoli, con un approccio più ampio e trasversale, includendo anche Educazione Finanziaria,



Stradale e alla Salute. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è, pertanto, affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum deliberato dal Collegio docenti e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le risorse dell'organico dell'autonomia. Ai sensi della legge vigente, per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che adempie al compito di formulare la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari del medesimo insegnamento. La proposta viene inserita nel documento di valutazione a seguito dell'acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina di Ed.Civica.

Allegato:

Tabella Ore Ed. Civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento, nel primo ciclo d'istruzione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Gli Indicatori per il comportamento sono stati desunti dalle indicazioni legislative presenti nel DPR n.249/98, così come modificato con DPR n.235/2007 e nel DLgs 59/2004, e rinviano all'art. 1 comma 3 del DLgs 62/2017. Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha individuato, in tre ambiti, i seguenti criteri: COSTRUZIONE DEL SÉ - Rispetto delle regole condivise - Adempimenti scolastici (Frequenza, impegno, partecipazione e metodo di studio) - Senso di responsabilità personale RELAZIONE CON GLI ALTRI - Rispetto della convivenza civile - Spirito di iniziativa e senso di responsabilità nel gruppo RAPPORTO CON LA REALTA' - Rispetto delle cose e degli ambienti. In sede di Dipartimenti, l'Istituto Comprensivo "N. Ronchi" ha elaborato i "CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO" (vedi allegato)

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO EX L. 150:2024.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto di: • esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; • impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; • progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza; • maturazione a livello comportamentale; • impegno pieno o parziale delle potenzialità personali; • organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). Il Consiglio valida l'anno scolastico anche in mancanza del requisito di frequenza (pari ai tre quarti delle ore totali) in presenza di: • gravi motivi di salute opportunamente documentati • terapie e/o cure prolungate • seri problemi familiari documentati • documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo • gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate, allontanamento dal territorio e cambiamenti per motivi familiari. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato: • la mancata acquisizione (nota MIUR n. 1865/2017) dei livelli di apprendimento in tutte o la maggior parte delle discipline tale da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo o un proficuo inserimento nella Scuola Superiore • la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza • l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale • mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito • sanzioni disciplinari nel corso dell'anno che abbiano ricadute sulla valutazione del comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione didattica ed educativa impostata e svolta dal Consiglio di Classe. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta in seguito a: - accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; - assenza di sanzioni disciplinari, come previsto dal DPR 249/98 e DPR 235/07, di esclusione dallo scrutinio finale e di non ammissione agli Esami di Stato; - partecipazione alle prove Invalsi sostenute nel corso dell'anno scolastico. Sempre ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione



espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado. In ogni caso tali criteri di ammissione agli esami non vengono considerati in modo rigido dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

Allegato:

Vademecum. Criteri d'Istituto per la valutazione finale e per l'esame di stato conclusivo I° ciclo.pdf

Criteri di valutazione strumento musicale

Criteri di valutazione specifici per i percorsi ad indirizzo musicale

Allegato:

Criteri di valutazione per lo Strumento Musicale e Musica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA I.C. "N. RONCHI" - BAEE804015

Criteri di valutazione comuni

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Ciascun Consiglio di interclasse, individua strumenti e tecniche idonee alla rilevazione della situazione iniziale, intermedia e finale, alla verifica e valutazione dei percorsi didattici tenendo



presenti: a) livello iniziale di ogni alunno; b) raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. L'insegnamento della religione cattolica partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento. I giudizi sintetici che costituiranno la risultante della valutazione globale, non terranno conto solo delle misurazioni delle singole prove di verifica, ma anche delle osservazioni sistematiche registrate dai docenti in merito a partecipazione, impegno, metodo di studio, socializzazione, progressi, livello delle competenze e comportamento. La valutazione degli alunni con DSA, ai sensi della L.170 dell'8 ottobre 2010, e con BES (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva circolare applicativa del 6 marzo 2013) avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà. In sede di Dipartimenti si sono elaborate specifiche "GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI", nonché "GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI DI CERTIFICAZIONE", sottesi al "Curricolo Verticale" e al "Curricolo Trasversale per Competenze", che forniscono ai docenti i criteri per la valutazione degli alunni. L'Istituto infatti ha provveduto ad una revisione dei documenti connessi all'impianto valutativo della Primaria, che vede la sostituzione dei voti con i giudizi sintetici.

Allegato:

Descrizione giudizi sintetici.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di Educazione civica per la Scuola Primaria si basano sulle nuove Linee Guida Nazionali 2024/2025 (D.M. 183/2024), che strutturano l'insegnamento trasversale (almeno 33 ore) in tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile) 3. CITTADINANZA DIGITALE La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è, pertanto, affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum deliberato dal Collegio docenti e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le risorse dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che adempie al compito di formulare la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari del medesimo insegnamento. "In sede di scrutinio il Docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica".

Allegato:

Tabella Ore Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento, nel primo ciclo d'istruzione, si riferisce allo sviluppo delle "Competenze Chiave di Cittadinanza" e delle "Competenze Europee". Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in linea con l'O. M. n 3/2025 e la Legge n 150/2024. Gli Indicatori per il comportamento sono stati desunti dalle indicazioni legislative presenti nel DPR n.249/98, così come modificato con DPR n.235/2007 e nel DLgs 59/2004, e rinviano, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del DLgs 62/2017. Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha individuato, in tre ambiti, i seguenti criteri: **COSTRUZIONE DEL SÉ** - Rispetto delle regole condivise - Adempimenti scolastici (Frequenza, impegno, partecipazione metodo di studio) - Senso di responsabilità personale **RELAZIONE CON GLI ALTRI** - Rispetto della convivenza civile - Senso di responsabilità nel gruppo **RAPPORTO CON LA REALTA'** - Rispetto delle cose e degli ambienti. In sede di Dipartimenti, l'Istituto ha elaborato i "CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO" (vedi allegato).



Allegato:

CRITERI_valutaz_comportamento_Primarya.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

Art. 3 – comma 1, 2, 3, del D.Lgs. 62/17

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la Scuola adotta strategie e modalità di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Essa predispone:

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della Scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
- Partecipazione da parte degli insegnanti curricolari all'aggiornamento e alla revisione dei PEI e dei PDP a favore degli alunni diversamente abili e delle altre tipologie di BES - Costante monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI e PDP - Pianificazione di un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita, intorno ai quali ogni docente sviluppa degli obiettivi di apprendimento specifici, relativi alle varie aree di sviluppo e alla realtà formativa presente - Valorizzazione delle risorse esistenti - Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola - Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con BES - Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAI. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la Scuola attua:
 - Riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'uso di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali
 - Istituzione di un GLI come da normativa vigente
 - Istituzione di un referente BES che provveda ad attivare, compatibilmente con le risorse assegnate, programmi e strategie di intervento. Viene implementata, pertanto, una procedura interna di monitoraggio attraverso la segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di



classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagogo, ecc.). Il referente BES: - effettua l'osservazione e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi; - monitora e valuta i risultati raggiunti dagli studenti con BES nei rispettivi quadrimestri - supporta gli studenti con BES, realizzando progetti di arte, laboratori teatrali e interculturali nei tre ordini di scuola - provvede a valorizzare specifiche attitudini personali, attraverso interventi individualizzati utilizzando le metodologie di Cooperative learning, Mediatori didattici, Peer tutoring, Attività laboratoriali, Linguaggi multimediali, Semplificazione dei materiali di studio, Autovalutazione, Valutazione autentica, Uso di rubriche valutative e altre ancora. Inclusione e differenziazione Punti di forza: Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la Scuola adotta strategie e modalità di valutazione coerenti con prassi inclusive. Essa predispone: -Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola; - Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; -Partecipazione da parte degli insegnanti curricolari all'aggiornamento e alla revisione dei PEI e dei PDP a favore degli alunni diversamente abili e delle altre tipologie di BES. -Costante monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI e PDP. -Pianificazione di un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale, intorno ai quali ogni docente sviluppa degli obiettivi di apprendimento specifici relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. -Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con BES; -Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAI. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la Scuola attua: -Riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'uso di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. -Istituzione di un GLI come da normativa vigente. -Istituzione di una Funzione Strumentale scuola primaria e infanzia ed una per la scuola secondaria che provvedono ad attivare programmi e strategie di intervento implementando una procedura interna di monitoraggio attraverso la segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagogo, ecc.); la Funzione strumentale raccoglie le osservazioni effettuate dagli insegnanti e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi; monitora e valuta i risultati raggiunti dagli studenti con BES nei rispettivi quadrimestri. -Supporta gli studenti con BES, realizzando



progetti, laboratori teatrali e interculturali nei tre ordini di scuola; -Prowede a valorizzare specifiche attitudini personali attraverso interventi individualizzati utilizzando le seguenti metodologie: -Cooperative learning -Mediatori didattici -Peer tutoring -Attività laboratoriali -Linguaggi multimediali -Semplificazione dei materiali di studio -Autovalutazione -Valutazione autentica -Uso di rubriche valutative -Uso delle TIC -CAA Punti di debolezza: Non si evincono punti di criticità.

- Costante monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI e PDP
- Pianificazione di un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita, intorno ai quali ogni docente sviluppa degli obiettivi di apprendimento specifici, relativi alle varie aree di sviluppo e alla realtà formativa presente
- Valorizzazione delle risorse esistenti
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con BES.
- Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAI.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la Scuola attua:

- Riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'uso di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali
- Istituzione di un GLI come da normativa vigente
- Istituzione di un referente BES che proveda ad attivare, compatibilmente con le risorse assegnate, programmi e strategie di intervento.

Viene implementata, pertanto, una procedura interna di monitoraggio attraverso la segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagogo, ecc.).

Il referente BES:



- effettua l'osservazione e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi;
- monitora e valuta i risultati raggiunti dagli studenti con BES nei rispettivi quadrimestri
- supporta gli studenti con BES, realizzando progetti di arte, laboratori teatrali e interculturali nei tre ordini di scuola
- provvede a valorizzare specifiche attitudini personali, attraverso interventi individualizzati utilizzando le metodologie di Cooperative learning, Mediatori didattici, Peer tutoring, Attività laboratoriali, Linguaggi multimediali, Semplificazione dei materiali di studio, Autovalutazione, Valutazione autentica, Uso di rubriche valutative e altre ancora.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso formativo degli studenti attraverso percorsi didattici flessibili e inclusivi, personalizzazione degli insegnamenti, valutazione formativa e attenzione al benessere dello studente. Pertanto, il successo formativo viene favorito con la realizzazione di progetti di potenziamento, attività laboratoriali, dibattito in classe, coinvolgimento degli studenti e valorizzazione delle loro potenzialità individuali. La valutazione è utilizzata come strumento continuo di monitoraggio per comprendere i progressi degli studenti e individuare le loro difficoltà, fornendo feedback costruttivi. Pertanto viene considerata come opportunità per valorizzare le potenzialità e le specificità di ogni studente. La Scuola inoltre predisponde: -Monitoraggio dei progetti di potenziamento attraverso questionari rivolti agli alunni e alle famiglie; -Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola; -Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; -Partecipazione da parte degli insegnanti curricolari all'aggiornamento e alla revisione dei PEI e dei PDP a favore degli alunni diversamente abili e delle altre tipologie di BES. - Costante monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI e PDP (obiettivi individuati attraverso l'osservazione attenta dell'alunno da parte dei docenti e della famiglia); -Pianificazione di un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale, intorno ai quali ogni docente sviluppa degli obiettivi di apprendimento specifici relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente; -Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione degli alunni; -Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAI. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la Scuola attua:

- Riduzione delle barriere che limitano pratiche educative e didattiche di Inclusione e



differenziazione; -l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'uso di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali;

-Istituzione di un GLI come da normativa vigente;

-Istituzione di tre Funzioni Strumentali che provvedono ad attivare programmi e strategie di intervento: le stesse raccolgono le osservazioni effettuate dagli insegnanti e forniscono, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi. La scuola:

-supporta gli studenti con BES, realizzando progetti, laboratori teatrali, digitali e interculturali nei tre ordini di scuola;

-Provvede a valorizzare specifiche attitudini personali attraverso interventi individualizzati utilizzando diverse metodologie:

-Cooperative learning-Peer tutoring-Attività laboratoriali-uso delle tic- CAA

Punti di debolezza:

Necessità di una formazione specifica per tutti i docenti sulle metodologie inclusive. Porre maggiore attenzione alle attività di potenziamento. Necessità di risorse aggiuntive (ad esempio educatori, assistenti alla comunicazione) per far fronte al fabbisogno didattico educativo degli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistente sociale (nei casi specifici)

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione. E' parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: - finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse dimensioni, perseguibili nell'anno; - gli itinerari di lavoro; - i metodi, i materiali e i sussidi; - i criteri di valutazione e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI risiede nel fatto di non essere fisso, ma è un documento revisionabile nel corso dell'anno scolastico per far fronte alle esigenze emergenti ed ai progressi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo individualizzato viene definito congiuntamente dal personale insegnante specializzato e curricolare, dagli operatori delle unità sanitarie locali, dall'assistente educativo e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La qualità della comunicazione con la famiglia assume un ruolo significativo. Spesso i genitori di un figlio con disabilità presentano delle fragilità emotive che ostacolano un proficuo scambio di informazioni per una serena crescita dello studente. Si rende, pertanto, necessario attivare e programmare forme di azioni di aiuto-sostegno. La Scuola propone spazi di riflessione ed opportunità di scambio tra insegnanti, famiglie, funzioni strumentali e gruppo di lavoro per l'inclusione che, organizzati periodicamente, rappresentano preziose opportunità di arricchimento pedagogico, chiarimenti e sollecitazioni formative.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi della diagnosi funzionale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES è stata predisposta una personalizzazione della didattica adottando strategie di valutazione coerenti con la prassi inclusiva. Le modalità valutative da utilizzare dovranno consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure



dispensative previste dalla normativa vigente. L'Istituto, in base all'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sia correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tenga conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170". Le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, declinano i traguardi formativi in riferimento a "competenze-chiave di cittadinanza", con l'individuazione di indicatori per il successo formativo; si tratta, cioè, di leggere il curriculum attraverso l'alunno, declinando il raggiungimento di competenze di vita in ragione delle sue potenzialità. L'Istituto ha provveduto a stilare pertanto un curriculum atto a fronteggiare le situazioni emergenti utilizzando prassi inclusive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In riferimento alle progettualità di continuità e orientamento, si continuerà ad attivare forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con BES e le figure di riferimento per l'integrazione nelle scuole coinvolte. Queste dovranno accogliere gli alunni, al fine di consentire continuità operativa ed una migliore progressione dei risultati già acquisiti nella precedente esperienza di Scuola. Si potranno, inoltre, avviare progetti che, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche, consentano che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo. Particolare importanza avrà in tale ambito la consegna della documentazione riguardante l'alunno con BES al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

PIANO DI INCLUSIONE

Principali riferimenti normativi

- Legge Quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- DPR n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- Legge Quadro 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.M. 12 luglio 2011 Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- indicazioni operative



- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8;

- D. Lgs. 96/2019

- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida

- Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Esso si compone di:

PAI a.s. 2024-2025, approvato dal Collegio dei Docenti (giugno 2025)

[Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri](#);*

[Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati](#);*



Protocollo per Protocollo per ingresso a scuola di specialisti di fiducia delle famiglie alunni con BES;* (accessibile al link)

[https://istitutoronchi.edu.it/wp-](https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/ALL.5_PROPOSTA_PROTOCOLLO_PER_LACCESSO_IN_CLASSE_DI_SPE)

[content/uploads/sites/24/2026/01/ALL. 5 PROPOSTA PROTOCOLLO PER LACCESSO IN CLASSE DI SPE](https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/ALL.5_PROPOSTA_PROTOCOLLO_PER_LACCESSO_IN_CLASSE_DI_SPE)

[Protocollo di Istituto Istruzione Domiciliare e Ospedaliera](#);

- *protocolli approvati nel Collegio dei Docenti del 29.10.2025 e nel Consiglio di Istituto del 19.11.2025.

Per Favorire la piena integrazione il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato la partecipazione alle seguenti iniziative, inserite nel PTOF dell'Istituzione scolastica:

- Partecipazione al percorso Coop "Ascoltare le immagini", rivolto alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.
- Attivazione per il quarto anno consecutivo nella Scuola Secondaria di I grado di uno Sportello d'ascolto, finanziato dall'Ambito territoriale 5 e gestito dalla Cooperativa Sociale C.A.P.S
- Progetto proposto dalle docenti di sostegno della Scuola dell'Infanzia per le sezioni dei bambini di cinque anni "INCLUSIVA...MENTE dal racconto all'arte insieme a te"
- OSPITALITA' MEDITERRANEA progetto per la promozione della salute nella scuola promosso dalla Regione Puglia rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di I Grado.



Aspetti generali

Le scuole dell'Istituto Comprensivo osservano un orario delle attività didattiche articolato su 5 giorni: il sabato è libero dalle attività didattico-educative.

Le attività extracurricolari si possono svolgere, sulla base di idonei calendari, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, al termine dell'orario giornaliero per le attività curricolari, il sabato.

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri.

I dettagli organizzativi sono indicati nel regolamento dell'istituzione, pubblicato sul sito della scuola.

L'organizzazione e la distribuzione della leadership mirano a valorizzare una scuola intesa come

- comunità di persone in relazione,
- comunità di apprendimento
- spazio culturale aperto e innovativo
- comunità in rapporto costante con il territorio.

Il fine proprio delle azioni promosse nelle scuole dell'istituto è perseguire il benessere delle persone, in particolare degli alunni che sono affidati per maturare, nel corso dell'intero ciclo di istruzione, conoscenze e competenze utili a costruire autonomamente il proprio presente e il proprio futuro, per riconoscere il proprio "destino di felicità" e trovare il proprio "posto nel mondo".

Nell'elaborazione del PTOF e nell'organizzazione del servizio si mira a garantire a tutti la piena fruizione del diritto allo studio; valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento; definire i profili di competenza e le conoscenze competenti degli alunni nelle varie discipline/ambiti disciplinari/campi di esperienza, attraverso l'indicazione di obiettivi, conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, potenziare l'offerta formativa in chiave orientativa; promuovere una progettualità e un'azione che rispondano ai criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, promuovere processi di innovazione didattica, anche attraverso - la cooperazione e la condivisione di materiali di studio e di lavoro da parte del personale, - il ricorso alle piattaforme didattiche digitali, - la costituzione di gruppi di lavoro, - l'implementazione di forme di controllo o di monitoraggio delle azioni che la scuola pone in essere, con riguardo particolare alla



progettazione e alla documentazione didattica; - coordinare e incentivare le attività di continuità e di orientamento, specie nelle fasi di passaggio da un ordine all'altro di scuola e nell'orientamento in uscita, ottimizzando forme di coordinamento a livello di scuola e nel territorio e ricorrendo ad una didattica orientativa, come previsto nelle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022); fornire strumenti utili a un'organizzazione efficace, tesa al miglioramento continuo; organizzare gli spazi e i tempi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni, chiarire in forma esplicita responsabilità e compiti in funzione dell'organizzazione delle attività.

Tale azione implica - un accentuato dinamismo culturale dell'istituzione scolastica all'interno della più vasta comunità educante, caratterizzata da spirito collaborativo tra scuola, istituzioni, associazioni del territorio; - figure di sistema attente alla percezione e alla promozione del cambiamento, disposizione al miglioramento, alla gestione delle criticità in un approccio di problem solving, leadership educativa e relazionale diffusa, che si articola in una strutturazione organizzativa (presidenza, staff, staff allargato, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di intersezione/interclasse/classe, collegio docenti, dipartimenti...) in cui un ruolo di primaria importanza assumono le figure di coordinamento, competenze socio-relazionali e tecnico-didattiche garanti della tenuta del sistema, dell'efficacia dei processi e di una visione tesa al miglioramento continuo.

Per valorizzare il profilo identitario dell'istituzione, per coordinare l'azione educativa e didattica e per valorizzare il rapporto dinamico della scuola con il territorio circostante, considerato il momento storico che il Paese sta vivendo, si riconosce come tema unificante e guida dell'azione didattica ed educativa espressa la cultura della pace e il riconoscimento dei diritti umani. L'attualità di tale tematica, impone l'approfondimento della: 1. Costituzione italiana, Agenda 2030, istituzioni dell'Unione europea, Dichiarazioni universali, 2. Cittadinanza attiva e digitale; Si impone oggi più che mai l'attenzione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile quale elemento essenziale per un futuro di convivenza pacifica tra i popoli; essa costituisce un elemento portante della progettazione curricolare ed extracurricolare che, dai campi di esperienza ai linguaggi disciplinari, valorizza il riconoscimento dell'altro e il confronto con l'altro, incentivando la partecipazione dell'istituto ai vari progetti proposti dagli enti locali, dall'amministrazione comunale di Cellamare e dalle associazioni presenti nel suo territorio. Le competenze di cittadinanza, articolate nella dimensione del curricolo verticale, costituiranno l'orizzonte prospettico per l'intera Istituzione.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Indirizzo portante dell'azione dirigenziale sarà affrontare e gestire la complessità dell'Istituzione che, accogliendo la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la SSIG in quattro plessi, deve costituire un corpo unico e coeso, caratterizzato da regole di comportamento e linee organizzative pienamente



attuare e condividere. Per collegare gli obiettivi da raggiungere alle risorse necessarie, sarà individuato e indicato il fabbisogno relativo a

- posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia;
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa; • posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- risorse materiali e infrastrutturali.

Particolare attenzione sarà dedicata a tutte le iniziative finalizzate

- all'ottimizzazione degli spazi, anche ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
- attuazione del CAD e dematerializzazione;
- potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
- implementazione della qualità dei servizi erogati, attraverso prassi di monitoraggio e di verifica metodicamente definiti, che favoriscano l'osservazione e l'autovalutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo la maturazione delle competenze essenziali e necessarie per la realizzazione della rendicontazione sociale, cui la scuola è chiamata.

Link all'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO PER LELABORAZIONE DEL PTOF - TRIENNIO 2025-28-signed.pdf](https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/ATTO_DI_INDIRIZZO_AL_COLLEGIO_PER_LELABORAZIONE_DEL_PTOF_-_TRIENNIO_2025-28-signed.pdf)

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
-

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS		
Funzione strumentale		
Responsabile di plesso		



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Responsabile di laboratorio		
Animatore digitale		
Team digitale		
Addetti al servizio di protezione e prevenzione		
Biblioteche/Presidio del Libro		
Referenti Attività Motorie		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D. LGS. 165/2002 - COMPITI DELEGATI collaborare con il Dirigente Scolastico per la stesura del piano delle attività della scuola, nell'organizzazione del servizio; - verificare il corretto svolgimento degli incontri di programmazione (team dei docenti contitolari, cons. di intersezione/classe/consigli di classe), in coerenza con il calendario approvato e verificare conservazione dei verbali; - collaborare con il Dirigente Scolastico e la Segreteria nella redazione delle convocazioni delle assemblee previste nel Piano annuale delle attività; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del materiale istruttorio e verbalizzare le riunioni del Collegio dei Docenti; - collaborare con la Segreteria, dietro indicazioni del Dirigente Scolastico, nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; □- collaborare con il Dirigente Scolastico e i docenti nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni, ove necessario; □- gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, autorizzato dal Dirigente Scolastico - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti, utilizzando	2
----------------------	---	---



l'apposito registro; - provvedere, in collaborazione con la Segreteria, al recupero delle ore di , in collaborazione con la Segreteria, al monitoraggio e al recupero delle ore di permesso richieste e fruito dai docenti richieste e fruito dai docenti, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti; - □ vigilare, in collaborazione con il in collaborazione con il Responsabile di plesso e con il Personale ATA, sulla corretta registrazione negli appositi registri gli appositi registri degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, ingressi posticipati e delle uscite anticipate, che possono avvenire in presenza dei genitori/esercenti responsabilità genitoriale/delegati; in presenza dei genitori/esercenti responsabilità genitoriale/loro delegati; - vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto; - vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto, delle circolari delle circolari, delle indicazioni relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro; - collaborare con il Dirigente Scolastico, con le referenti delle attività per la il Dirigente Scolastico, con le funzioni strumentali e i referenti delle attività per la - realizzazione di specifiche iniziative programmate - realizzazione di specifiche iniziative programmate, deliberate dagli OO.CC. competenti e deliberate dagli OO.CC. competenti e autorizzate dal Dirigente Scolastico; - collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il - collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il Personale ATA nell'organizzazione, il personale ATA nell'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività pomeridiane;



realizzazione delle attività pomeridiane; -
collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e
gli uffici di segreteria nella programmazione
delle attività di inizio anno scolastico; □-
sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua
assenza o impedimento negli incontri
programmati.

Funzione strumentale

N° 3 Funzioni Strumentali, ciascuna esercitata da
3 docenti, per garantire l'espressione di ciascuna
scuola dell'ICS e l'adeguata risposta ai fabbisogni
pedagogico-didattici di ciascuna fascia di età
degli alunni. 1. Supporto gestione PTOF RAV
PDM e autovalutazione dell'istituto - compiti e
funzioni: SEZIONE PTOF - Collabora al riesame
annuale e all'aggiornamento del PTOF, in
collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le
altre funzioni strumentali e con i docenti
referenti di specifiche attività, nel rispetto delle
delibere degli OO.CC.; - Collabora nel
coordinamento delle iniziative di arricchimento
dell'offerta formativa che costituiscono il PTOF; -
Favorisce la diffusione tempestiva e sistematica
di documenti e materiali informativi utili alla
elaborazione/realizzazione dell'offerta formativa;
- Provvede alla redazione di una sintesi del PTOF
e alla pubblicizzazione alle famiglie. SEZIONE
RAV-PDM PER L'AUTOVALUTAZIONE
DELL'ISTITUTO - Offre supporto al
coordinamento delle attività del NIV (Nucleo
Interno di Valutazione) per l'aggiornamento
annuale del RAV e del PDM; - partecipa e cura la
progettazione delle azioni di miglioramento; -
sulla base dei risultati del RAV e del confronto
delle attività svolte dalle diverse FF.SS., partecipa
all'individuazione dei punti di forza e di

3



debolezza delle attività svolte e alla progettazione delle proposte di miglioramento nella fase di revisione annuale dei documenti strategici dell'istituzione scolastica e nel corso dell'a.s. di riferimento. In particolare cura le seguenti azioni: - aggiornamento dati statici attraverso la collaborazione con la segreteria; - elaborazione e analisi dei grafici relativi alla valutazione e autovalutazione d'Istituto; - accoglienza nuovi docenti e condivisione di modelli e informazioni su procedure; - ricognizione delle proposte formative per il personale e predisposizione del piano di formazione/aggiornamento, elaborando, eventualmente, moduli formativi diversificati, secondo le necessità della scuola; - predisposizione strumenti per la verifica e il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento (livelli di partenza e finali degli alunni); - analisi della ricaduta dei progetti d'Istituto in relazione alla formazione dei docenti e degli alunni e propone interventi di miglioramento; - aggiornamento modulistica e questionari esistenti relativi a docenti, alunni, genitori e personale ATA e al termine dell'anno scolastico, attiva un adeguato processo di autovalutazione d'Istituto predisponendo monitoraggi per la verifica e la valutazione delle attività condotte.

SEZIONE INVALSI - Provvede al download dei risultati riportati dalla scuola nelle prove SNV dell'anno scolastico precedente, all'analisi dei dati e alla condivisione della valutazione attraverso comunicazioni apposite; - collabora nell'individuazione di possibili strategie e azioni migliorative dei risultati per ordine di scuola; -



divulga i documenti, circolari, materiali e strumenti utili presenti sul sito INVALSI, nonché le informazioni e i materiali utili sui sistemi nazionali e internazionali di valutazione per ordine di scuola; - collabora con la D.S. e le altre funzioni strumentali nella redazione del Bilancio sociale; - ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali per l'analisi dei fenomeni della dispersione e dell'insuccesso scolastico, anche nei passaggi all'ordine di scuola al successivo, elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e pratiche d'aiuto per gli alunni in situazioni di disagio, difficoltà e con problemi di apprendimento. 2. area Orientamento

continuità e rapporti con il territorio - compiti e funzioni: SEZIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Cura i rapporti con il territorio e con l'ordine/grado di scuola immediatamente superiore/inferiore: in particolare organizza e coordina, in collaborazione con le FF.SS. dell'Area PTOF, le attività di raccordo tra scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado e cura i momenti di collaborazione istituzionale tra i docenti dei tre ordini di scuola atti a favorire il passaggio sereno e consapevole da un ordine di scuola all'altro; - individua e propone al Dirigente Scolastico, per gli atti di competenza da assumere nel rispetto delle delibere degli OO.CC., eventuali sponsor per sostenere i



progetti di Istituto; - collabora con il web-master per arricchire, con la documentazione prodotta, l'archivio didattico on-line; - promuove la realizzazione e la partecipazione a conferenze e incontri con Enti e Agenzie formative del territorio; - Effettua una ricognizione dei bisogni formativi prioritari nel territorio; - predispone il piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione, di concerto con le funzioni strumentali delle altre aree, coordinandone l'attuazione sulla base delle delibere degli organi collegiali, coordinando il lavoro dei docenti curricolari. SEZIONE ORIENTAMENTO - Cura la progettazione, partecipazione e il coordinamento delle iniziative di raccordo-orientamento attraverso l'attuazione di laboratori, lezioni aperte, informazioni agli alunni e alle famiglie; - cura i rapporti con altre scuole del territorio, partecipa a iniziative di open day promosse da altre scuole; - coordina la costituzione delle classi per gli anni scolastici successivi all'iscrizione; - monitora periodicamente i bisogni degli alunni e delle famiglie in merito all'orientamento; - cura il coordinamento della progettazione, la gestione e la comunicazione interna ed esterna relativamente a eventi rappresentativi dell'identità culturale della scuola (concerti e lezioni aperte, mostre, laboratori, open day, manifestazioni natalizie e/o di chiusura dell'anno scolastico...); - pubblica e documenta i progetti formativi realizzati d'intesa con enti e istituzioni esterne, curando con il Dirigente Scolastico e la segreteria la redazione degli specifici atti e della relativa documentazione di supporto; -



condivide le iniziative, l'organizzazione delle stesse e le informazioni relative con i docenti, con particolare riferimento ai presidenti di intersezione/interclasse e ai coordinatori di dipartimento/dei consigli di classe nella SSIG; - cura, con la segreteria, l'implementazione, l'uso e l'accesso alla piattaforma UNICA (ex D.M. 328/2022); - ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area di intervento; - (SSIG) Coordina la progettazione e la realizzazione dei moduli di orientamento (ex D.M. 328/2022), collaborando con i Consigli di Classe, il Dirigente Scolastico, il personale della segreteria, in coerenza con le delibere degli OO.CC.; - rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

3. Area Inclusione e Ben – Essere a scuola. Compiti e funzioni: Favorisce l'accoglienza e inserimento alunni con bisogni educativi speciali e cura dei rapporti con le famiglie, facilitando le relazioni con i docenti del team di classe/sezione e dei CdC con gli educatori esterni; - cura i rapporti con l'equipe psico-pedagogica, partecipa agli incontri del gruppo GLI e dei GLO, predispone, in accordo con il Dirigente Scolastico eventuali verbali e materiali necessari; - cura la documentazione e supporta i docenti contitolari delle classi/sezioni o i CdCe la segreteria nella raccolta, redazione, archiviazione della documentazione necessaria (Diagnosi funzionale e PEI, PDP, relazioni e



eventuali verbali di riunioni, ecc. ...); - verifica, in collaborazione con il personale della segreteria, che tutta la documentazione degli alunni con BES sia completa ed aggiornata; - predispone, aggiorna, condivide con i colleghi la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S.; - provvede al monitoraggio periodico dei bisogni degli alunni, delle famiglie e dei docenti; - monitora l'effettiva attuazione delle misure per l'inclusione, nel rispetto della normativa vigente; - realizza azioni di supporto e di tutoraggio con l'aiuto delle risorse interne e dei servizi territoriali preposti, per individuare le soluzioni a eventuali problematiche sia di ordine organizzativo che didattico, con particolare riferimento alle azioni di potenziamento, consolidamento e recupero; - raccoglie le proposte per iniziative e attività e per l'eventuale acquisto di nuovo materiale; - predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali del settore; - favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini/gradini di scuola coinvolti; - coordina i docenti di sostegno del settore; - collabora nella stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; - ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; - in collaborazione con le FF.SS. dell'Area PTOF e i Servizi Sociali, analizza i fenomeni della dispersione e degli insuccessi scolastici,



anchenei passaggi da un ordine di scuola al successivo, elaborando e promuovendo strategie di intervento didattico e pratiche d'aiuto per gli alunni in situazioni di disagio, difficoltà e con gravi problemi di apprendimento;

- partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- collabora con il Dirigente Scolastico e la segreteria nella predisposizione dei dati preliminari alla definizione dell'organico del sostegno collaborando con il D.S. nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità e di tutti gli alunni;
- rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Responsabile di plesso

L'Istituto ha individuato, in sede di Collegio dei Docenti, n. 3 responsabili di plesso, essendo l'ICS "N. Ronchi" articolato in 4 plessi, di cui uno sede della Dirigenza scolastica e della Direzione scolastica. -Partecipare alle riunioni dello staff; - informare periodicamente il Dirigente Scolastico sulla situazione organizzativa del plesso - verificare la copertura delle sezioni/classi da parte dei docenti, la sorveglianza e la vigilanza sui minori e segnalare eventuali criticità al Dirigente Scolastico; - provvedere alla copertura delle sezioni/classi per la sostituzione di docenti assenti docenti assenti, utilizzando l'apposito registro; - assicurare che le richieste quotidiane o periodiche di permessi straordinari di entrata posticipata e di uscita anticipata avanzate dai genitori degli alunni vengano puntualmente annotate sul registro; - assicurare, con il supporto dei Collaboratori scolastici, che le

3



uscite anticipate dei minori avvengano esclusivamente in presenza del genitore/esercente responsabilità genitoriale/delegato dello/degli stesso/i; - verificare, in collaborazione con la Segreteria e con i Collaboratori scolastici, che i minori per i quali i genitori non abbiano consegnato l'autorizzazione all'uscita autonoma al termine delle lezioni, siano prelevati dai genitori/esercenti responsabilità genitoriale/loro delegati; - collaborare, nei casi specifici e se necessario, con la Segreteria nella distribuzione e nel ritiro di moduli, schede, questionari.... moduli, schede, questionari.... - avvisare il Dirigente Scolastico/Segreteria di specifici problemi e organizzare i primi interventi in caso di urgenza; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella calendarizzazione e nell'organizzazione delle riunioni degli OO.CC. per la formulazione e la redazione della programmazione e della progettazione per competenze, in coerenza con le linee guida ministeriali per il primo ciclo di istruzione; - collaborare con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori dello stesso i collaboratori dello stesso e con gli uffici della segreteria nell'organizzazione delle sedute dei dipartimenti, nell'organizzazione e nella realizzazione nei plessi delle sedute dei dipartimenti disciplinari e/o dei consigli di classe , secondo il calendario stabilito; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori del Dirigente, con gli uffici della segreteria e con i Collaboratori scolastici nell'organizzazione e realizzazione e realizzazione delle attività antimeridiane e



pomeridiane; - vigilare sull'osservanza delle norme di igiene e sicurezza all'interno del plesso e collaborare, nei casi di necessità, con il SPP; - vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle comunicazioni dirigenziali; - redigere i verbali del Collegio dei Docenti, quando si riunisce per sezioni separate; - presiedere i Consigli di intersezione, sostituendo il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e gli uffici di segreteria nella programmazione estiva delle attività di inizio anno scolastico.

Responsabile di laboratorio

Responsabili di Laboratorio scientifico-linguistico-musicale-steam

1. Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura, durante l'anno, del materiale presente in esso;
2. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;
3. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
4. Controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture, sull'apposito registro, da segnalare all'ufficio di Segreteria;
5. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornendo suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;
6. Redigere alla fine dell'anno scolastico una

5



	<p>relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, con relativi punti di forza e di criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale svolgerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere e supportare la digitalizzazione didattica e la realizzazione del PNSD in tutte le classi e nei diversi ordini di scuola;- proporre iniziative di formazione interna sul digitale rivolte ai docenti;- accompagnare l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, in coerenza con il PtOF e il PNRR "Scuola 4.0" e con le indicazioni ministeriali, nel rispetto delle deliberazioni degli OO.CC.;- collaborare con il Team dell'Innovazione e i Referenti per il PNSD, per la gestione di laboratori, aule multimediali e spazi digitali;- curare la documentazione e la rendicontazione delle azioni relative all'innovazione tecnologica;- supportare l'utilizzo del registro elettronico, piattaforme collaborative, ambienti cloud, siti web, e procedure digitali della segreteria.- amministrare la Google Workspace, avendo cura di verificare periodicamente che gli accessi alla stessa siano effettuati nella modalità corretta e unicamente dal personale in servizio presso l'istituzione.	1
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare</p>	4



gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola. L'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; Laboratori per la creatività; Biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
Registri elettronici e archivi cloud;
Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; Orientamento per le carriere digitali; Promozione di corsi su economia digitale; Cittadinanza digitale;
Educazione ai media e ai social network; Qualità dell'informazione, copyright e privacy; Azioni per colmare il divario digitale femminile; Costruzione di curricula digitali e per il digitale; Sviluppo del pensiero computazionale; Introduzione al coding; Aggiornare il curriculum di tecnologia;
Robotica educativa, Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento



	della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).	
Docente specialista di educazione motoria	Specialista di ed. Fisica nelle classi quarte e quinte di Scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Individuato in seno ai Consigli di classe (per la SSIG) e al Team dei docenti contitolari dell'insegnamento (nella Scuola primaria), secondo criteri identificati in Collegio dei Docenti, coordina l'insegnamento della disciplina, nel rispetto della programmazione e del curriculum dell'Educazione civica; coordina gli elementi di valutazione e le iniziative specifiche.	15
Docente tutor	Il docente tutor dei docenti neoassunti in ruolo svolge i seguenti compiti, ai sensi della normativa vigente in materia: - si adopera in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91); - stila una relazione conclusiva di accompagnamento che valuta: l'autonomia didattica, l'interazione con gli alunni, l'uso di strumenti digitali, la gestione delle difficoltà in aula, il dialogo educativo, l'adeguatezza metodologica; - accompagna il docente nella costruzione del portfolio professionale, nella co-costruzione del portfolio professionale, nella co-progettazione delle attività didattiche, nelle osservazioni reciproche e nella riflessione meta cognitiva. - partecipa alle riunioni del Comitato di valutazione per la conferma in ruolo.	6
Addetti al servizio di protezione e prevenzione	• Partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e	2



all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; • Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misura • Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; • Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; • Fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, ecc; • E' tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse.

Referenti Attività Motorie

In particolare, i docenti dovranno: • garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità degli spazi attrezzati in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base e nel rispetto del Regolamento dei laboratori, in particolare: - predisporre un registro di utilizzo indicante il docente, la classe, l'attività svolta, il giorno e l'ora di permanenza, - formulare un orario di utilizzo. sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. • garantire la conservazione e la tutela di tutti i beni mobili in carico allo spazio attrezzato e mantenere aggiornata una lista del materiale disponibile • interrompere le attività, se le condizioni di sicurezza lo richiedano, e segnalare la situazione tempestivamente al Dirigente Scolastico • promuovere iniziative di

2



valorizzazione degli spazi e partecipazione ad eventi su tematiche coerenti con le linee programmatiche del PTOF d'Istituto • controllare guasti, danneggiamenti, ammanchi, disfunzioni e segnalarli al Direttore S.G.A. che procederà alla necessaria manutenzione e alla contestazione di eventuali addebiti, in particolare: - predisponendo un registro di manutenzione in cui riportare periodicamente le azioni di controllo e riparazione, - verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nello spazio attrezzato affidato, fornendo suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità.

Referente bullismo-
cyberbullismo

Il Collegio dei Docenti ha individuato due docenti per l'espletamento della funzione, con riferimento alle esigenze pedagogiche proprie degli alunni della Scuola primaria e della SSIG. Compiti assegnati: Supportare il DS nel - Coordinare le attività contro il bullismo e il cyberbullismo nell'istituto: - Coordinare le attività di informazione, prevenzione, organizzazione informazione, prevenzione, organizzazione, contrasto ed intervento operativo del fenomeno del bullismo e cyberbullismo; □- Curare la diffusione delle iniziative proposte (Bandi, attività concordate con gruppi di progettazione, (Bandi, attività concordate con gruppi di progettazione, con esperti esterni....); - □ Progettare e coordinare attività specifiche di formazione attività specifiche di formazione del personale, al fine al fine di fornire gli strumenti utili a cogliere segnali di disagio e/o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola, cogliere segnali di

2



disagio e/o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola, cogliere segnali di disagio e/o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola, anche attraverso la promozione/realizzazione/partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; - Favorire l'attuazione della prevenzione attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto operativo di concerto con il gruppo per la gestione delle emergenze e con il team per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; □- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e l'eventuale costituzione di reti con soggetti qualificati quali autori/enti/associazioni/organizzazioni/Forze di Polizia (Postale); □- Intervenire e monitorare le situazioni a rischio segnalate all'interno dell'Istituto in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità di quanto messo in essere; □- Promuovere esperienze e progettualità innovative di prevenzione del fenomeno e sostenere iniziative finalizzate a diffondere tra i minorili la cultura del rispetto, della collaborazione, della solidarietà; □ - Segnalare al Dirigente Scolastico ogni comportamento inappropriato che possa verificarsi all'interno dell'Istituzione Scolastica; □ - Collaborare con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale PTOF RAV PDM e i coordinatori dei dipartimenti/interclassi alla redazione dei documenti di istituto per il contrasto ai fenomeni di discriminazione; □- Coordinare la realizzazione degli interventi di



contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo previsti e l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e monitorare la possibilità di pubblicare le migliori esperienze maturate nell'Istituto attraverso l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso MIM, al fine di condividere e contribuire a diffondere, soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza in relazione ai temi della referenza in oggetto; □ Monitorare, verificare e valutare situazioni segnalate; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti adeguati all'esercizio di una cittadinanza consapevole, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente PN/FESR/PNNR

Coordinamento e supporto Progetti PN/FESR/PNNR

1

Coordinatori di Dipartimento

Coordinare a livello didattico ed organizzativo i componenti degli Assi di riferimento al fine di promuovere un comportamento omogeneo in tutto l'Istituto, le buone prassi e scelte condivise. Compiti e funzioni: - coordinare le scelte del Dipartimento; - □ collaborare nella convocazione e presiedere le riunioni del Dipartimento; - □ affidare la verbalizzazione delle sedute, raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento; - riferire alla Dirigenza i bisogni del gruppo docente; - □ informare gli OO.CC. e i referenti di specifiche attività, delle proposte emerse in seno

4



al Dipartimento; - collaborare con le FF.SS, per per offrire indicazioni e materiali di orientamento ai docenti di nuovo ingresso nella scuola; - indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - raccogliere le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; - essere riferimento per i docenti del Dipartimento, garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento e referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico.

Coordinatori di classe

Coordinare le attività didattico-educative della classe e curare i rapporti con le famiglie.

10

Presidenti di intersezione
- sc. dell'infanzia
/interclasse - sc. primaria

Il Collegio dei Docenti ha individuato n. 3 docenti con funzioni di Coordinatori di intersezione nella Scuola dell'Infanzia; n. 5 docenti con funzioni di presidenti di Interclasse nella Scuola primaria, n. 10 docenti con funzioni di Coordinatori di classe nella SSIG COMPITI E FUNZIONI - presiedere le riunioni, in assenza del Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; - partecipare alle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; - garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - coordinare l'attività educativo/didattica del consiglio di classe/interclasse/intersezione, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune

18



del consiglio stesso; - gestire il rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline/campi di esperienza; - curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza, nel rispetto del regolamento di istituto; - verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o altri BES; - coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe/sezione/interclasse ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiare, con particolare riferimento, nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado, alla normativa relativa all'obbligo scolastico, come modificata dalla legge 159/2023; - prendere contatti diretti con le famiglie in casi particolari; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; - coordinare la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo (Scuola primaria -



SSIG); - facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; - curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. - curare in prima persona la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento dello stesso (Scuola primaria – SSIG); - al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro Elettronico di Classe, segnalando, tempestivamente, in Presidenza ogni anomalia o mancata compilazione

Team per il contrasto ai fenomeni di bullismo-cyberbullismo - Team per l'emergenza *

Quando il Team si riunisce con le sole componenti interne all'istituzione, opera come "Team Antibullismo". Per i casi acuti, ove si renda necessario l'intervento di figure specializzate del territorio, opera come "Team per l'Emergenza".
*in questi casi al Team si aggiunge un assistente sociale, in collaborazione con l'Ente Locale. Potrà partecipare ai lavori e agli incontri, nei casi specifici, il docente coordinatore di classe e/o il docente contitolare di classe/sezione con il maggior numero di ore e/o il docente coordinatore in ciascuna classe dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Supporta e Coordina con il Referente bullismo e cyberbullismo le attività all'interno dell'istituto nelle seguenti azioni: - redazione/verifica/proposte di modifica del Regolamento di disciplina – sezione contrasto e

8



prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e del relativo Codice interno; - redazione/verifica/proposte di modifica delle procedure da recepire nel Regolamento di Istituto, delle "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo";coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - intervenire nelle situazioni acute di bullismo; - raccogliere le segnalazioni di azioni riconducibili ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe. - collaborare alla redazione/aggiornamento del documento di ePolicy dell'Istituto; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; - partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - coinvolgere enti esterni, forze dell'ordine, quali Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza, in attività formative rivolte agli alunni/studenti e all'intera comunità; - collaborare alla pubblicazione sul sito istituzionale dei materiali relativi alle proprie azioni, all'interno di un'apposita sezione.

Componenti Comitato mensa

I compiti del comitato mensa, nell'ambito della refezione scolastica e nell'interesse dell'utenza, sono: Formulare proposte in merito a: -

2



modifiche del menù, in base a motivate esigenze di interesse generale, nella consapevolezza che le variazioni devono essere approvate dai responsabili dell'A.S.L. territorialmente competente; - progetti migliorativi in relazione a locali e strutture in cui si attua la refezione scolastica, al fine di individuare ambienti adatti alla consumazione del pranzo, visto come momento di socializzazione tra bambini, in un contesto caratterizzato dalla realizzazione di interventi didattico-educativi finalizzati alla diffusione della cultura del benessere e dell'attenzione a corretti stili di vita e del corretto comportamento alimentare; - tempi e modalità della distribuzione; - iniziative culturali di educazione alimentare in collaborazione con la scuola e l'Amministrazione Comunale, dirette ad alunni, insegnanti, genitori e personale delle mense; - Verificare che la qualità e la quantità dei pasti corrisponda a quanto previsto dal menù; - Verificare che la qualità delle forniture alimentari e le modalità di preparazione di cibi siano coerenti con quanto previsto nelle tabelle alimentari e nelle articolazioni del menù; - Verificare la coerenza tra menù approvato e menù effettivamente preparato, fatti salvi i cambiamenti dovuti a causa di forza maggiore.

Referenti per
l'internazionalizzazione
dei curricula

Supportano il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico nella definizione di attività e progetti finalizzati alla realizzazione di esperienze di internazionalizzazione dei curricula, partecipando a specifiche azioni formative

3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per la personalizzazione degli apprendimenti, il consolidamento, il recupero delle conoscenze, abilità, competenze; Progetti di espressività e creatività; Attività di insegnamento nelle classi; Attività di Sostituzione dei docenti assenti per la continuità dell'azione educativo-didattica e di vigilanza nelle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle



attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

• Varie personale interno • Download posta e smistamento della stessa sia essa ordinaria che da portale • Gestione segnalazione manutenzione • Trasmissione atti e documenti al Comune ed ad Enti terzi • Albo – Amministrazione Trasparente.

Ufficio acquisti

L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino. Si occupa di gestione beni patrimoniali, tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni. Contatti con la Provincia per l' edilizia.

Ufficio per la didattica

Sezione DIDATTICA – Area 1 Gestione alunni ed attività funzionali al P.T.O.F. • Informazione utenza interna ed esterna • Iscrizioni alunni • Gestione registro matricolare tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta e/o trasmissione documenti • Gestione corrispondenza con le Famiglie • Gestione statistiche • Gestione pagelle , diplomi , tabelloni scrutini , gestione assenze e ritardi • Gestione e procedure per sussidi • Gestione organizzativa viaggi di istruzione • Certificazione alunni e tenuta registri esoneri educazione fisica • Infortuni • Libri di testo • Pratiche portatori handicap • Gestione stages • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per il monitoraggio alunni • Esami di Stato • INVALSI • OO.CC. – RSU – Organici – Sicurezza L. 81 • Collaborazione Presidenza • Raccolta dati per monitoraggio attività • Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF



Ufficio personale

Sezione Amministrazione del personale • Tenuta fascicoli personali • Richiesta e/o trasmissione documenti • Gestione graduatorie supplenze • Gestione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA • Registro certificati di servizio • Convocazione attribuzione supplenze • Visite fiscali • Anagrafe personale • Autorizzazione libera professione • Preparazione documenti periodo di prova • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Invio decreti di pertinenza alla Ragioneria Territoriale dello Stato • Scioperi • Aggiornamento assenze e presenze del personale con emissione dei decreti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re14.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico [La modulistica è pubblicata sul sito istituzionale della scuola](#)

Modulistica dal sito scolastico, Registro Elettronico per monitoraggio assenze e giustificazione assenze, prenotazione colloqui con le famiglie, visualizzazione dei voti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale BA06

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.7 del Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999), nonché dell'art.1, c.71 L.107/2015, possono promuovere o aderire ad accordi di rete per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole. Nel rispetto della suddetta normativa, il nostro Istituto ha aderito alla Rete di Ambito Territoriale BA06, proposta dall' Ufficio Scolastico Regionale (delibera del Consiglio di istituto del 30/06/2016), che ha per finalità:

- la valorizzazione delle risorse professionali;
- la gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



Denominazione della rete: **Accordo di rete "Salute e Sicurezza sul Lavoro" - medico competente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato all'attuazione di iniziative comuni in tema di Salute sui luoghi di lavoro e all'individuazione del Medico Competente.

L'opera del Medico Competente si esplicita secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 41 del D. Lgs. 81/08. In particolare egli effettua la sorveglianza sanitaria.

Il Medico collabora con il Datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione e all'attuazione delle misure di tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione dei lavoratori e all'organizzazione del Servizio di Primo Soccorso, considerando i particolari tipi di lavoro ed esposizione ai rischi e le peculiari modalità organizzative del lavoro.



Denominazione della rete: "Ambito sociale 5"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale progetto prevede azioni sui temi delle Nuove Dipendenze e Dispersione Scolastica e coinvolge gli Istituti Scolastici dell'Ambito Sociale 5 ed altre agenzie educative formali ed informali presenti sul territorio.

Obiettivo del progetto è quello di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Denominazione della rete: InnonlAmo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione PRO LOCO - Cellamare**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per collaborazione in attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa



Approfondimento:

la convenzione è finalizzata alla realizzazione di attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento a

- educazione alla lettura
- promozione della cittadinanza attiva
- valorizzazione del territorio

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione KALO'S

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Convenzione con l'associazione territoriale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

la convenzione è finalizzata alla realizzazione di iniziative comunali utili all'educazione al bello

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione LIBERA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:



Realizzazione di percorsi di educazione civica, contrasto all'illegalità, valorizzazione delle pari opportunità

Denominazione della rete: **Convenzione con Unersita' degli studi di Bari**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

Formazione TFA, per effetto dell'accreditamento di questa istituzione Scolastica allo svolgimento delle attività del TFA per gli studenti universitari nei corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione l'a.s.2025/2026 con DDG prot. n. 58984 del 25.09.2025.

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Foggia**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Partner ri convenzione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Per effetto dell'accREDITAMENTO di questa istituzione Scolastica allo svolgimento delle attività del TFA per gli studenti universitari nei corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione l'a.s.2025/2026 con DDG prot. n. 58984 del 25.09.2025



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE INNOVATIVE e PNSD**

Attuazione del PNSD e delle Linee Guida AI Introduzione dell'AI a scuola, in adempimento della normativa e per i migliori esiti in termini di innovazione delle metodologie pedagogico-didattiche; Potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico e nella gestione del RE Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, Digital Board, Robotica...)

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di docenti dell'ordine di scuola interessato alla tematica di riferimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **"APPRENDERE NELLO SPAZIO VIRTUALE"**

Il percorso intende fornire una visione ampia del significato di "spazio" inteso come luogo di



apprendimento sia esso analogico che digitale, anche sul piano emotivo e sensoriale, esplorando luoghi, fenomeni e oggetti che non si trovano fisicamente in aula, per poi impegnarsi in una rielaborazione personale in chiave Digital Storytelling. I partecipanti saranno introdotti al concetto di creatività digitale e ai suoi vantaggi nell'ambito dell'apprendimento. Saranno presentati una varietà di strumenti digitali, come software, applicazioni e piattaforme online, che possono essere utilizzati per stimolare e supportare la creatività digitale, strizzando l'occhio all'intelligenza artificiale. Gli strumenti saranno esplorati in modo pratico, consentendo ai partecipanti di sperimentarli e acquisire familiarità con le loro funzionalità. Inoltre, verranno esaminati approcci innovativi per sviluppare la creatività digitale, come l'apprendimento attivo e la creazione collaborativa. I partecipanti avranno l'opportunità di discutere e analizzare progetti di successo, che integrano la creatività digitale e saranno incoraggiati a progettare e condividere le proprie idee per l'applicazione di strumenti e approcci innovativi nella loro pratica educativa.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BEN - ESSERE A SCUOLA E INSEGNARE CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA

Formazione sull'intelligenza emotiva e sulla ricaduta positiva nella pratica di insegnamento e di relazione. Insegnare con l'intelligenza emotiva Armonizzazione delle competenze professionali e valorizzazione del curricolo verticale e della continuità tra scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e SSIG



Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA e LINEE GUIDA PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE SCUOLE

La misura si inserisce in un quadro normativo definito sia a livello europeo che nazionale. Riguarda, in particolare, il regolamento UE 2024/1689 sull'intelligenza artificiale e la legge italiana n. 132 del 23 settembre 2025, che stabilisce indirizzi generali e deleghe in materia. A questi si affiancano le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, approvate con il decreto ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CURRICOLO DI ISTITUTO E NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Conoscenza delle Nuove indicazioni nazionali per il curricolo e definizione e aggiornamento del Curricolo istituto

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: includIAMO

Potenziamento delle strategie e metodologie pedagogico-didattiche in presenza di alunne e alunni



con BES e con disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di riservatezza dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e Protezione dei dati

Destinatari

Docenti che necessitano della formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE e MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI INVALSI

Messa a punto di strumenti di valutazione delle competenze e di autovalutazione condivisi, affidabili, comprensibili all'utenza, per una valutazione formativa efficace e trasparente; Formazione specifica finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

messa a punto di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, customer satisfaction finalizzati al RAV e alla Rendicontazione sociale

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si pubblica link al Piano della formazione per il triennio di riferimento

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/PIANO_DELLA_FORMAZIONE_TRIENNIO_2025-2028.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione documentale e conservazione documentale (ex target definiti da AGID per PA 2025 e 2026)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e gestione dell'emergenza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza (ex D. Lgs. 81/08)

Destinatari

Tutto il personale ATA che necessita di formazione/aggiornamento



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

RSPD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD

Titolo attività di formazione: Trasparenza, Pubblicità legale e Protezione dei dati

Tematica dell'attività di formazione

Obblighi di pubblicità legale, azioni per la piena attuazione del PTPCT, Protezione dei dati personali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

DPO di istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO di istituto

Approfondimento

Si pubblica link al Piano della formazione per il triennio di riferimento

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://istitutoronchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/24/2026/01/PIANO_DELLA_FORMAZIONE_TRIENNIO_2025-2028.pdf